

np

Nuovo | Paese

Marzo 2012

INTERNO

* **Quale politica per la crisi italiana?**

* **Addio Dalla**

* **Europa disoccupata**

* **Abitare da sole**

* **Storia negli armadi**





il manifesto lancia campagna 1000 per 1000

La redazione del giornale *Il Manifesto* posa per una foto sul terrazzo della redazione a Roma il 9 febbraio, dopo aver tenuto una conferenza stampa sulla liquidazione coatta amministrativa a cui andrà incontro il giornale.

zitti no!

Siamo un gruppo di amiche/i dell'Alta Padovana. Alcune/i leggono il manifesto dalla prima ora e continuano a farlo perché sanno che è un giornale senza padroni; ne sentono la necessità per resistere in questi tempi dominati dal pensiero unico del mercato e del capitale finanziario. Altre/i lo conoscono indirettamente o lo leggono saltuariamente. Ma siamo tutti convinti che debba continuare ad esistere perché è una voce diversa nel panorama editoriale italiano. Per questo aderiamo all'iniziativa 1000x1000.

Gruppo di sostegno al manifesto di Campo San Martino

Sono da molti anni una lettrice abituale del manifesto. Le prime volte - inizio anni '70 - mi incuteva soggezione. Non mi sentivo all'altezza delle profonde riflessioni, in particolare sui movimenti delle sinistre, che i suoi lunghissimi articoli richiedevano. In questi ultimi giorni nel corso di uno dei tanti incontri per sostenere la sua uscita in edicola, uno studente del Liceo Virgilio di Roma, ha detto: «il manifesto è bellissimo. Non è un giornale, è un libro!». Sono passati 40 anni dal mio incontro col giornale, ma noto che la percezione è la stessa. Il manifesto non è un giornale come gli altri, e tale deve rimanere. Non c'interessa la cronaca, che troviamo già in tanti quotidiani. Ci piace l'ironia e la memoria storica dei suoi titoli, le analisi, anche se non pienamente condivise, ma sempre fonti di dibattito. Vorremmo che avesse più mezzi per essere costantemente presente come nel passato sui grandi temi che ci appassionano (istruzione, laicità...). Ma intanto è importante che riesca a vivere, che ognuno di noi lo aiuti per quel poco che può, affinché ogni mattina nelle edicole continui ad affacciarsi quella scritta in grassetto che ci aiuta a interpretare la realtà.

Antonia Sani

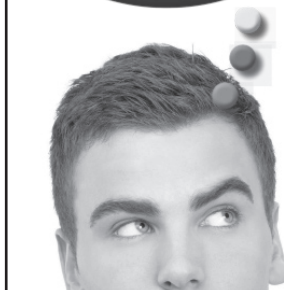
*Canto la
rabbia e
l'amore
dell'uomo
che è stato
vinto, canto
l'uomo
respinto
non l'omo
vincitore.
Canto l'uomo
perduto,
l'uomo che
chiede aiuto.*

Lucio Dalla

La folla per accedere alla camera ardente di Lucio Dalla in Piazza Maggiore il 3 Marzo 2012. Secondo l'ufficio stampa del comune di Bologna sono state più di 30.000 le persone che hanno reso omaggio al feretro e oltre 14.000 le firme di coloro che hanno voluto lasciare un saluto.



**Are you
thinking
about
changing
printer?**



**Give
Arte Grafica
Printing a go!**

arteGRAFICA
PRINTING PTY. LTD.

73 Magill Road, Stepney
P 8362 1445 or 8362 2120
F 8363 2148

E artegrafica@internode.on.net

La lotta per la sopravvivenza

Universalmente la lotta per la sopravvivenza è causa di numerose problematiche.

Per tanti, lo spettro di questa lotta è ancora quello basilare di avere abbastanza da mangiare, come nei tanti paesi traumatizzati da tragedie naturali o da tragedie socio-economiche.

La minoranza rappresentata dalle popolazioni del mondo benestante occupa l'altro lato di questo spettro della lotta per la sopravvivenza, cioè quello nel quale si cerca di avere abbastanza ricchezza per condurre una vita decente.

La conseguenza di questo stato di cose si manifesta in carestie, conflitti e tensioni.

Nei paesi benestanti, la lotta è meno aspra, meno acuta e con minor rischio per la vita, come invece è per la gente nei paese afflitti da estrema povertà.

Ma forse, l'impotenza dell'individuo che non c'è la fa più è molto più sentita nei paesi benestanti dove la crescente povertà si verifica in mezzo un ampio e ovvio benessere.

Gli storici americani Walter Schiedel e Steven Freiden hanno recentemente osservato che la disparità economica nell'USA supera quella nei tempi dell'impero romano.

The struggle for survival

Worldwide the struggle for survival is due to numerous causes.

For many in countries traumatized by natural or socioeconomic tragedies, this struggle is still the basic one of getting enough to eat.

For the world's minority, represented by the populations of the developed world, the struggle for survival is at the other end of the spectrum and involves having enough money to live decently.

The consequences of this state of affairs is played out in famines, conflicts and tensions.

In wealthy countries, the struggle is less harsh, less acute and less risky to life, as that for people in places plagued by extreme poverty.

But, perhaps the impotence of the individual is more acute in countries where growing poverty occurs in the middle of abundant and obvious wealth. American historians Walter and Steven Schiedel Freiden have recently observed that economic disparity in the USA exceeds the disparity under the Roman Empire.

The paradox is that today humanity is richer than ever.

Italia

Australia

Internazionale

Quale politica per la crisi? . p5

Inchiesta media p3

Unità europea disoccupata .p7

E' morto Lucio Dalla p6

Maturazione precoce uva . p31

La Bce affoga le banche . .p27

Brevi p10

Brevi p24

Brevi p28



sul serio



Diabete: alzarsi ogni mezz'ora da scrivania riduce rischio

Per chi svolge lavori sedentari, alzarsi dalla scrivania ogni 20-30 minuti per camminare, può abbassare i livelli di glucosio e di insulina fino al 30%, aiutando a prevenire il diabete. E' il risultato di una ricerca del Baker IDI Heart and Diabetes Institute di Melbourne, pubblicata sulla rivista Usa Diabetes Care, secondo cui "le persone che restano sedute a lungo, come gli impiegati d'ufficio, il personale dei call center e gli autisti, possono migliorare lo stato di salute semplicemente interrompendo i periodi seduti con frequenti intervalli di attività". "Nel nostro studio abbiamo usato intervalli ogni 20 minuti, per periodi di attività di due minuti e abbiamo osservato che la risposta dell'organismo alla sfida del glucosio migliorava sostanzialmente", scrive il prof. David Dunstan che ha guidato la ricerca. Se durante il giorno la persona si alza e si muove in modo da contrarre i muscoli, migliora il profilo di glucosio nel sangue. Un risultato importante, aggiunge, è che camminare a ritmo leggero è benefico quando camminare a ritmo moderato. "Il che è una buona notizia, perché in un contesto di ufficio sarebbe difficile alzarsi e camminare a passo svelto ogni 20 o 30 minuti". Il prof. Dunstan sottolinea che è nel migliore interesse dei datori di lavoro mantenere al meglio lo stato di salute dei dipendenti. E' già accertato che prendere una pausa dallo schermo del computer ogni 30 minuti riduce la tensione sugli occhi. Quello che lo studio aggiunge è che durante queste pause è necessario compiere qualche movimento fisico.

Inchiesta media raccomanda singolo ente controllo

di Claudio Marcello

L'inchiesta indipendente sui mezzi di comunicazione avviata dal governo laburista australiano lo scorso novembre ha presentato il suo rapporto, che raccomanda la creazione di un singolo ente di controllo, detto News Media Council, per stabilire e far rispettare gli standard giornalistici e per trattare i reclami presentati dal pubblico.

L'inchiesta presieduta da un ex giudice della Corte federale, aveva il compito di verificare se gli enti regolatori delle varie forme di media avessero poteri sufficienti per proteggere la privacy dei cittadini e per trattare in modo appropriato i reclami contro i gruppi editoriali. "La creazione di un singolo ente di controllo non intende rafforzare i poteri del governo o imporre qualche forma di censura", recita il rapporto. "L'obiettivo è di rendere i media giornalistici più responsabili verso coloro che sono oggetto delle notizie, e verso il pubblico in generale". La concentrazione dei media in Australia è fra le più alte al mondo e la News Ltd del gruppo Murdoch controlla il 70% del mercato della carta stampata locale, fra cui i tabloid Daily Telegraph di Sydney e Sun Herald di Melbourne, e il quotidiano nazionale The Australian. L'inchiesta era stata annunciata dopo le accuse di esponenti governativi di parzialità anti laburista e sull'onda dello scandalo delle intercettazioni telefoniche da parte di organizzazioni del gruppo Murdoch.

Banche: rialzo tassi, malgrado super-profitti e tagliano migliaia posti lavoro

C'è aria di rivolta in Australia contro le quattro grandi banche del Paese, che, nonostante i profitti record, hanno per la prima volta alzato i tassi di interesse anche dopo che la riunione mensile del board della Banca centrale aveva lasciato immutato il tasso ufficiale cash. Intanto due di loro, Australia and New Zealand Banking Group (Anz) e Westpac, annunciano che entro il 2012 taglieranno rispettivamente 1.000 e 560 posti di lavoro, mentre molti altri saranno trasferiti in India e nelle Filippine. Il governo laburista esorta i mutuatari a cercare migliore trattamento da istituti minori, mentre il sindacato del settore finanziario Fsu minaccia vaste agitazioni e avverte che "di questo passo perderemo 10 mila posti di lavoro nei prossimi 18 mesi". "Non si può accettare che questo avvenga in un settore che in un anno ha registrato profitti per 24 miliardi di dollari (15,6 miliardi di euro)", ha detto il segretario nazionale Leon Carter. "Alla resa dei conti le banche sono interessate solo a fare più soldi. E' necessaria un'azione molto più incisiva dai governi federale e statali nel settore", ha aggiunto. Secondo il ministro del Tesoro, Wayne Swan, "le banche con profitti molto, molto alti dovrebbero lavorare per i propri clienti, non per gli azionisti. E' necessaria una concorrenza veramente accesa". E il deputato dei Verdi Adam Bandt ha chiesto un vertice immediato sull'occupazione nel settore, esortando il governo a riunire le grandi banche attorno a un tavolo "per elaborare un piano che assicuri che i posti di

Contro Parkinson trapianto staminali in cervello

Scienziati australiani hanno compiuto un importante passo avanti nel trattamento del morbo di Parkinson, con il trapianto di cellule staminali embrionali nel cervello per la produzione di dopamina, che previene la malattia. Ricercatori dell'Istituto Florey di Neuroscienza e dell'Università di Melbourne, guidati dal neurofarmacologo Lachlan Thompson, hanno trovato il modo di identificare le cellule terapeutiche da quelle pericolose, potenzialmente carcinogene.

Il trapianto sarebbe un trattamento di lungo termine più efficace dei farmaci correnti, ha detto Thompson alla radio Abc.

«Non è una cura, ma può essere una terapia con molti benefici sulle terapie farmacologiche attuali, che sono efficaci inizialmente, ma con il progredire della malattia perdono sempre più efficacia fino a diventare inutili». «Abbiamo conseguito recenti progressi identificando nuove molecole nelle cellule terapeutiche, che ci permettono di estrarle e di purificarle», ha aggiunto.

L'idea del trapianto di cellule staminali parte da una ricerca svedese degli anni 1980, che aveva scoperto come sostituire i neuroni di dopamina danneggiati usando tessuto fetale. Ma quando gli scienziati australiani hanno trovato il modo di creare nuovi neuroni di dopamina da cellule staminali, hanno osservato che solo il 30% subiva la trasformazione. Per il resto rimanevano cellule staminali, che se trapiantate nel cervello possono crescere in modo incontrollato e causare tumori.

L'equipe guidata da Thompson sta sviluppando una tecnologia per isolare i nuovi neuroni di dopamina dal resto delle cellule staminali. Vi è anche il potenziale di usare simili trapianti di cellule staminali per aiutare i pazienti di ictus, di malattie cardiache e di leucemia, sostiene Thompson.

Evasione fiscale, primato Italia. Monti: si cambia

L'Italia ha un primato europeo che nessun paese ci può per ora insidiare nell'Unione: quello dell'economia sommersa e dunque anche per l'evasione fiscale.

Secondo i dati raccolti da Tax research London per il gruppo parlamentare della sinistra del parlamento europeo, nel 2009 il valore dell'economia sommersa in Italia era pari a 418,23 miliardi di euro per un'evasione fiscale stimata in 180,257 miliardi, quasi un terzo delle entrate totali.

Lo studio viene reso noto proprio nei giorni in cui il presidente del consiglio Mario Monti rende noto l'indirizzo fiscale che seguirà il governo. E sempre nel giorno in cui il viceministro dell'economia Vittorio Grilli parla di tesoretto dalla lotta all'evasione fiscale. «L'intenzione c'è e le maggiori entrate che arriveranno dalla lotta all'evasione vogliamo ridarle ai cittadini. Il fondo non è stato fatto per una questione tecnica, appena ci sarà l'esigenza lo introdurremo».

Il governo intende spostare la tassazione sui consumi. Dunque l'aumento dell'Iva al 23% potrebbe scattare davvero in ottobre, al contrario di quanto sembrava emerso da altre esternazioni. «Il presidente del Consiglio fino all'altro giorno ha detto che si andava ad un abbassamento delle aliquote sul lavoro dipendente. Mi pare di capire che la novità di oggi è che si rinvia l'abbassamento delle tasse sul lavoro», ha commentato il segretario generale Cgil Susanna Camusso. Se intende aumentare ulteriormente l'Iva mi pare evidente che non è utile rispetto ai redditi delle persone».

Nell'ambito dell'attuazione della riforma fiscale, il governo vuole provvedimenti diretti «al riequilibrio del sistema impositivo» e «al graduale spostamento dell'asse del prelievo dalle imposte dirette a quelle indirette», si legge nell'Atto di indirizzo sulla politica fiscale firmato dal premier Mario Monti. «Nell'ambito del processo di attuazione della riforma fiscale, saranno predisposti schemi di provvedimenti normativi diretti al riequilibrio del sistema impositivo, anche relativamente alla tassazione dei redditi finanziari».

Il governo vuole correggere un prelievo fiscale sbilanciato sulle imposte dirette, «una anomalia italiana», secondo i dati del centro studi degli artigiani di Mestre, la Cgia. Irpef, Ires ed altre forme di tassazione diretta sono pari al 14,5% del Pil; un dato che nei grandi Paesi dell'Unione Europea è superato soltanto da Danimarca (29,6%), Svezia (19,4%) e Regno Unito (15,6%). Se le tasse dirette incidono per il 14,5% della ricchezza prodotta, le indirette (Iva, accise, imposta di registro, e altre) hanno un peso pari al 13,9% del Pil. Tra i Paesi Ue che tassano in misura superiore i propri contribuenti con le indirette, sottolinea lo studio Cgia, vi sono l'Austria, la Francia, l'Olanda, la Germania e la Spagna. In termini percentuali sul Pil, i francesi subiscono un carico fiscale addebitabile alle indirette pari al 14,9%, gli austriaci al 14,5%, gli olandesi al 12,1%, i tedeschi all'11,1% e gli spagnoli al 10,3%. «L'idea di spostare il carico fiscale sulle indirette è sicuramente una ipotesi da prendere seriamente in considerazione - commenta il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi - Tuttavia non va trascurata la tesi di coloro che sostengono che un eventuale aumento delle aliquote sulle indirette potrebbe avere effetti negativi sulla propensione agli acquisti degli italiani». In un paese già in recessione.

Nonostante i sacrifici ed i tagli, la crisi italiana è così grave e pesante che pare assai difficile uscirne presto e bene.

Non c'è solo la questione del gigantesco debito pubblico (il secondo del mondo) o del differenziale con il rendimento dei titoli tedeschi (lo spread), ma c'è tutto un quadro disperante: pubblica amministrazione macchinosa, inefficiente e spesso corrotta; ricerca scientifica ed innovazione trascurate, depresse e marginalizzate; una scuola pubblica che risulta arretrata ed in coda nei test internazionali (con ben un 38% della popolazione analfabeta o a rischio di analfabetismo di ritorno, secondo una recente ricerca dell'Istituto Canadese di Statistica, in collaborazione con l'OCSE; secondo questa ricerca, che aveva lo scopo di capire quale percentuale di popolazione possedeva le conoscenze minime per orientarsi nella vita, più del 70% degli italiani non arriva neppure al 3° livello (mediocrità) dei 5 previsti); corruzione diffusa; evasione fiscale da record mondiale; un sistema universitario agli ultimi posti nelle classifiche internazionali; una straordinaria pletora di regole, norme e leggi, peraltro poco rispettate; una diffusa cultura del "santo in paradiso", cioè della raccomandazione invece che del riconoscimento del merito; una giustizia lenta, farraginosa ed in perpetuo ritardo di anni, con milioni di procedimenti arretrati; infrastrutture pubbliche carenti; prigionie fatiscenti e sovraffollate; alta percentuale di edifici scolastici non a norma di sicurezza; una scarsissima dimestichezza con l'informatica; servizi spesso costosi e carenti; un ambiente degradato e a rischio; una malavita organizzata che tiene in scacco mezzo Paese.... E così via.

Credo che ognuno potrebbe allungare a dismisura questo elenco del tutto casuale ed estemporaneo, che dimostra che non stiamo messi affatto bene e che sarà assai arduo risalire la china

Si tratta di problemi formidabili, spesso annosi o addirittura storici, alla cui soluzione la politica può collaborare ma che non stanno tutti e solo nel potere della politica. Cioè si tratta di problemi che appartengono in minima parte al programma di un partito o di un governo e che hanno invece a che fare con indirizzi prolungati e di fondo delle classi dirigenti e che chiamano in causa quello che gli antropologi definiscono il "carattere nazionale". In effetti c'è una diffusa ed eccessiva aspettativa che spetti alla politica risolvere tutto, proprio nel momento in cui essa conosce un drammatico calo di credibilità e di affidabilità; certo, la politica può fare molto ma non se resta un sistema autoreferenziale a circuito chiuso, capace di assimilare e logorare anche gli uomini migliori.

La politica può fare molto se sa rinunciare ad essere la protagonista assoluta delle scene. In Italia soprattutto la politica può fare molto se saprà iscriversi nell'arco dei suoi interessi non solo la distribuzione della ricchezza ma anche i fattori che la determinano e se saprà temperare la sua azione ed i suoi programmi tra fattori di produzione della ricchezza e distribuzione della ricchezza. Nel nostro Paese, soprattutto per ragioni di ricerca di consenso, la politica politicata è molto sbilanciata da alcuni decenni e si è concentrata prevalentemente sulle fasi di distribuzione della ricchezza, (sia quella che c'era sia quella che non c'era: da qui l'enorme debito pubblico) ma è ormai urgente che prenda in considerazione

Tornano i pacifisti. Sulle ali dei caccia F35

Grande mobilitazione nel paese per contestare la spesa, da parte del governo, di oltre 10 miliardi per produrre e acquistare 90 aerei. Invece di...

Tornano i pacifisti. Biella, Alba, Cantù, Ciampino, Jesi, Lodi, Umbertide, Sarzana, Novara... e poi i grandi centri: Roma, Milano, Napoli, Bologna. Ieri in oltre cento città italiane, 594 associazioni, organizzazioni sindacali, enti locali, partiti hanno raccolto l'invito di Sbilanciamoci, della Rete Disarmo, della Tavola della pace - con il sostegno del manifesto - a promuovere una grande mobilitazione contro i cacciabombardieri F35 e la scelta del governo italiano di spendere oltre 10 miliardi per produrne ed acquistarne 90 esemplari.

Quale politica per la crisi italiana?

commento di
Francesco Berrettini

anche tutti quei fattori che permettono una maggiore e migliore produzione di ricchezza, per un sistema più efficiente, moderno e creativo. Ciò richiede un respiro ed una visione ben più ampi di quelli che le classi dirigenti di questo Paese hanno mostrato finora.

L'abbattimento delle corporazioni e delle rendite di posizione va in questa direzione; ma ci va soprattutto un serio e duraturo impegno verso l'istruzione e l'educazione, intese non solo in senso scolastico ma con un occhio ai valori ed al rispetto delle regole ed alla comprensione del proprio tempo; ci va un serio e duraturo impegno nella ricerca, innovazione e sviluppo; ci va l'applicazione di criteri meritocratici ad ogni livello, nel rigoroso rispetto dell'uguaglianza delle opportunità ma premiando anche i risultati; ci va l'eliminazione (o almeno l'attenuazione) della pervasività della politica di penetrare in tutti gli apparati pubblici (e spesso anche in quelli privati) in modo che le scelte avvengano sulla base della capacità, professionalità ed onestà e non dell'appartenenza partitica o "di area".

E' di questo tipo di cose che abbiamo bisogno, non di una classe politica in lotta perenne e prioritaria per l'autoconservazione ed in continua litigiosità. C'è soprattutto l'esigenza che le tante risorse disponibili, le tante intelligenze individuali trovino posto e spazio in un'intelligenza di sistema, in un contesto di regole rispettate, di grandi valori di fondo condivisi, di senso di appartenenza ad una comunità che quelle regole e quei valori riconosce e fa rispettare, pur con le diversità e la dialettica insite in ogni democrazia.

Aldilà del “caso Berlusconi” prosciolto per il caso Mills per intervenuta prescrizione, in Italia sono 493 i processi che si estinguono ogni giorno. E’ la denuncia dei radicali: “Un’ammnistia strisciante e illegale”, dicono.

Gli altri tre processi milanesi di Mister B.

Si potrebbe dire non è finita qui. Perché a Milano ci sono altri tre processi a carico di Silvio Berlusconi.

CASO MEDIASET: è il processo sulle presunte irregolarità nella compravendita dei diritti televisivi da parte di Mediaset. L’ex presidente del Consiglio è imputato per frode fiscale, assieme ad altre persone, tra cui Fedele Confalonieri. La prescrizione del reato per Berlusconi dovrebbe cadere tra fine del 2013 e inizio del 2014. La prossima udienza è fissata il 5 marzo con la convocazione dei consulenti della difesa del leader del Pdl.

CASO RUBY: Berlusconi è accusato di prostituzione minorile, per presunti atti sessuali compiuti durante alcune feste ad Arcore con l’allora minorenne Ruby in cambio di denaro e regali. Inoltre risponde di concussione per le pressioni che avrebbe esercitato nella notte tra il 27 e il 28 maggio 2010 con una telefonata alla questura di Milano per far «rilasciare» la giovane marocchina trattenuta negli uffici di polizia per via di un furto. **CASO**

UNIPOL: Il 7 febbraio scorso Silvio Berlusconi è stato rinviato a giudizio con l’accusa di concorso in rivelazione di segreto d’ufficio per la vicenda della fuga di notizie sull’intercettazione tra Giovanni Consorte e Piero Fassino ai tempi della scalata alla Bnl. Il processo si aprirà il 15 marzo.

E’ morto un grande della musica

E’ morto improvvisamente Lucio Dalla, nessuno immaginava che avesse dei problemi di salute. E’ stato stroncato a Montreux, in Svizzera il primo marzo, da un attacco cardiaco. Ma se tutto il mondo dello spettacolo è in lutto messaggi di cordoglio e di ammirazione arrivano anche dalla politica dal presidente Napolitano, ai sindaci delle città più importanti, Emiliano, Pisapia, De Magistris, Renzi, per finire con i rappresentanti di tutti gli schieramenti politici.

“L’ho sentito ieri sera, era vivissimo” ha detto Roberto Serra amico storico del cantautore che sconvolto non voleva credere alla notizia: “Non è possibile, mi ha telefonato ieri sera, stava benissimo, ed era felice, tranquillo, divertito e in pace con se stesso”. La sera prima aveva regolarmente tenuto il concerto che era in programma. Il 4 marzo avrebbe compiuto 69 anni. Era nato infatti a Bologna nel 1943 e ad alla sua data di nascita dedicò una famosa canzone (4 marzo 1943) presentata al Festival di Sanremo del 1971. Festival a cui ha preso parte anche quest’anno su invito del suo amico e concittadino Gianni Morandi. In particolare, sul piano musicale (è stato anche attore e regista) è stato uno dei più affermati cantautori italiani, considerando la continuità della sua carriera che sfiora i 50 anni di attività artistica.

Musicista di formazione jazz, riscopertosi poi autore dei testi delle sue canzoni in una fase matura, suona da clarinetista e sassofonista, e talvolta da tastierista. La sua produzione musicale ha attraversato numerose fasi, dalla stagione beat alla sperimentazione ritmica e musicale, fino alla canzone d’autore, arrivando a varcare i confini della lirica e della melodia italiana.

L’ultima apparizione sugli schermi televisivi di Lucio Dalla è stata al recente Festival di Sanremo presentato da Gianni Morandi. Sul palco dell’Ariston il cantautore si è esibito con il giovane Perdavide Carone che cantava “Nani” accompagnandolo e dirigendo l’orchestra.

L’ultima intervista televisiva di Lucio Dalla lo scorso 21 febbraio: “Mi piacerebbe sentirmi più poeta che musicista. Ma amo più la musica che la poesia. Non amo Pascoli o Carducci, perché non mi piacciono le rime”. E ancora: “Esiste un dovere, quello di avere la forza di essere controvento. Di essere fuorimoda, controcorrente. Bisogna avere il coraggio di andare avanti, anche se hai tutti contro, così si impara a navigare”.



*LUCIO DALLA
TORNA A
CASA: Via
d’Azeglio
gremita
di gente
all’arrivo
della bara di
Lucio Dalla il
2 Marzo 2012
a Bologna*

Genero re interrogato a Palma

Il genero di re Juan Carlos di Spagna Inaki Urdangarin, Duca di Palma, e' giunto al tribunale di Palma di Maiorca per essere interrogato su una vicenda di presunta corruzione e storno di fondi pubblici. Ex campione olimpico di pallamano, Urdangarin, 44 anni, e' il primo membro della famiglia reale a essere indagato e interrogato da un giudice.

I soldati Usa responsabili

Gli inquirenti militari Usa hanno concluso che sono 5 i soldati americani coinvolti a vario livello di responsabilità nel rogo di alcune copie del Corano nella base americana di Bagram. Lo scriveva il 2 marzo il Washington post. Lo sfregio al Corano ha provocato una serie di violente proteste in tutto il paese in cui 6 soldati Usa e almeno una trentina di afgani sono stati uccisi. I 5 soldati saranno rimpatriati, ma è improbabile che i loro nomi vengano resi pubblici o che gli vengano inflitte le punizioni richieste dagli afgani, che vorrebbero sottoporli ad un processo in Afghanistan.

Il Cnt riprova a mettere il bavaglio alle milizie

Il nuovo governo libico, assillato dal problema di imporre la sua autorità, ha dato tempo fino a questo fine settimana alle tante milizie armate che imperversano nel paese di abbandonare il controllo dei vari posti di frontiera terrestre, dei porti e degli aeroporti, che per la maggior parte (a cominciare dall'aeroporto di Tripoli) sono ancora nelle loro mani.

Unità europea disoccupata

La recessione colpisce duro in tutto il continente. L'occupazione tiene dove resiste il «modello sociale» che Bce e Ue vorrebbero cancellare. Aumentano i senza lavoro dappertutto, migliorano soltanto i paesi baltici fuori dell'euro. In Italia cresce ancora la disoccupazione giovanile, che supera ormai anche il 31% Calano gli «inattivi», ma è un effetto statistico dell'invecchiamento della popolazione

La recessione morde l'Europa e l'Italia, quasi allo stesso modo. E l'occupazione è l'indicatore che coglie meglio la sofferenza sociale. I dati mensili diffusi il primo marzo da Eurostat confermano un'accelerazione delle tendenze in atto da qualche mese, anche se è confrontando i numeri a distanza di un anno che si coglie meglio la dimensione delle perdite.

Partiamo dall'Europa. In tasso di disoccupazione nella zona euro ha raggiunto il 10,7% a gennaio; rispetto a un anno prima c'è un incremento sostanzioso: lo 0,7%. Nei 27 paesi dell'Unione, invece, il tasso è leggermente più basso (10,1), ma l'aumento è praticamente uguale (+0,6). Ma le percentuali dicono poco. Le persone senza lavoro, nella Ue-27, sono oltre i 23 milioni. Rispetto a un mese prima sono aumentate di 191 mila unità, mentre se si guarda allo stesso mese del 2011 l'incremento diventa sensibile: un milione e mezzo. Il dato più rilevante è comunque la collocazione geografica. Quasi tutto l'aumento è infatti concentrato nei paesi che adottano la moneta unica (1.221.000). L'ufficio statistico europeo non lo dice, ma sembra abbastanza evidente che le delocalizzazioni verso est siano una delle cause principali di questa caduta occupazionale.

La verifica è indiretta, ma precisa. I paesi che hanno ridotto in modo più consistente sia la percentuale che il numero di disoccupati sono le repubbliche baltiche ex sovietiche, che pure mantengono le posizioni più arretrate in Europa. In Lettonia, per esempio, il tasso di disoccupazione è sceso in un anno da un pesantissimo 18,2% a un comunque duro 14,7. Poco peggio hanno fatto Lituania (dal 17,5 al 14,3) ed Estonia (dal 13,9 all'11,7). È indicativo che il miglioramento più forte sia avvenuto lì dove le condizioni di partenza erano peggiori e quindi maggiori le facilitazioni fiscali e salariali per gli investitori esteri.

Ma questo gioco sembra funzionare solo dove non c'è l'euro. In Spagna, infatti, dove pure si partiva dal livello di disoccupazione più alto (20,6%), c'è stato invece un peggioramento drastico (23,3). Discorso simile per Cipro, che però risente anche del dramma greco (qui la disoccupazione è letteralmente esplosa dal 14,1 al 19,9%). Visti da questa angolazione, insomma, i benefici dell'euro non sembrano davvero tali. Altra cosa, naturalmente, è se si guarda per esempio ai prezzi delle merci scambiate in dollari, come i prodotti petroliferi. A livello giovanile, invece, la situazione resta molto difficile ovunque. Per la fascia sotto i 25 anni ci sono 5,5 milioni di senza lavoro nella «grande Europa», 3,3 milioni dei quali nella zona euro. I paradisi per i lavoratori «new entry» restano quelli del Nord opulento (Germania, Austria, Olanda), mentre l'inferno è tutto dei Piigs, più la Slovacchia. L'Italia, dicevamo, si muove intorno alla media continentale. Sia per quanto riguarda il tasso di disoccupazione (arrivato al 9,2%, un punto più dell'anno prima), che per il numero delle persone in cerca di lavoro (286 mila in più). L'occupazione giovanile invece ci colloca decisamente nella fascia più bassa del continente, con il 31,1%; in leggerissimo aumento rispetto al 31 di soltanto un mese prima.

(il manifesto 2/3/2012)

Tre coppie gay a cena con Premier Gillard invito vinto all'asta, perorano matrimonio gay, lei contraria

La premier laburista australiana Julia Gillard, personalmente contraria al matrimonio fra persone dello stesso sesso, ha ospitato il 21 febbraio a cena due coppie lesbiche e una di uomini gay, dopo che il gruppo attivista GetUp aveva vinto l'invito con la maggiore offerta in un'asta di beneficenza. Le coppie hanno usato la cena di tre portate nella residenza ufficiale di Gillard a Canberra per premere a favore dei matrimoni gay. Hanno poi riferito che la premier, benché tuttora contraria, riconosce che la loro legalizzazione "è inevitabile".

I sei ospiti, alcuni accompagnati dai figli, hanno detto di aver voluto spiegare l'impatto doloroso di leggi che impediscono loro di contrarre matrimonio. Uno dei bambini, Matthew Miller di 12 anni, ha portato a Gillard un mazzo di fiori e due lettere che spiegano perché lui e il fratellino Dylan, di 9 anni, vorrebbero che la madre biologica Sandy Miller sposasse la loro altra madre, Luoise Bucke. "Poiché non è permesso loro di sposarsi, sono considerate non normali e la nostra non è considerata una vera famiglia", ha detto poi Matthew ai giornalisti. Il partito laburista guidato da Gillard ha rinunciato alla sua opposizione di lunga data ai matrimoni gay nel congresso nazionale dello scorso dicembre. Tre disegni di legge per la legalizzazione dei matrimoni gay sono attualmente in parlamento federale, ma la loro approvazione sembra poco probabile, nonostante una netta maggioranza di australiani sia a favore. Mentre infatti Gillard ha accordato al gruppo parlamentare laburista di votare secondo coscienza, il leader dell'opposizione conservatrice Tony Abbott ha dato mandato ai parlamentari a votare contro.

Allattamento seno previene obesità in adolescenza

L'esercizio fisico e una vita sana, come è noto, prevengono l'obesità infantile, ma una nuova ricerca australiana indica che l'allattamento al seno aiuta anche a risparmiare al bebè di finire in sovrappeso nell'adolescenza.

Secondo lo studio dell'università Flinders di Adelaide, condotto dalla docente di nutrizione e dietetica prof. Jane Scott, i neonati allattati al seno per sei mesi o più, a 16 anni hanno una probabilità del 36% inferiore di essere in sovrappeso, e del 49% inferiore di essere obesi, rispetto ai coetanei allattati con il biberon - un'ulteriore dimostrazione che i benefici dell'allattamento al seno si estendono ben oltre l'infanzia.

Una spiegazione probabile, sostiene Scott, è che l'allattamento al seno è guidato dal neonato, mentre quello col biberon è guidato dalla madre. Nel primo caso, se il bebè non ha più fame smette, mentre con la formula le madri insistono finché il piccolo non finisce la bottiglia. "Insegnano al bebè a sopprimere l'abilità innata a smettere quando è sazio", spiega la studiosa. Lo studio ha esaminato i casi di 2066 bambini e adolescenti di età fra 9 e 16 anni, il 90% dei quali erano stati allattati al seno. Mentre il 45% di questi erano stati allattati al seno ancora a sei mesi, solo il 10% era stato alimentato esclusivamente con il latte materno. "Pur tenendo conto di fattori che influenzano il peso - fra cui l'età, le origini etniche e livello di istruzione della madre, oltre all'apporto di energia, le abitudini di esercizio e i tempi di sonno del figlio, l'allattamento al seno mostra di ridurre significativamente il rischio di diventare in sovrappeso negli anni successivi", scrive Scott.

Francia/ Rapporto parlamento: stop a bimbe come Lolite

Reggiseni imbottiti a partire dagli otto anni, scarpe numero 30 con tacco, trousse da trucco per dodicenni, bambole con giarrettiere. Il fenomeno delle Lolite, delle bambine supersexy, ha assunto proporzioni preoccupanti, tanto da indurre il parlamento francese a stilare un rapporto su un fenomeno sociale dilagante.

Infertilità, ne e' affetta 15%

L'infertilità colpisce il 15% della popolazione e ci sono molti fattori sui quali intervenire per prevenire o trattare questo problema, prima di ricorrere alla fecondazione assistita: dall'anticipare l'età in cui si decide di avere un figlio, al cambiamento degli stili di vita riducendo lo stress, tenendo sotto controllo il peso, eliminando il fumo e moderando l'alcol. E' quanto emerso dal workshop su diagnosi e terapia dell'infertilità, organizzato dalla Pontificia Accademia per la Vita.

Papa:solo matrimonio per fare figli

Il matrimonio e' "l'unico 'luogo' degno per la chiamata all'esistenza di un nuovo essere umano". Ricevendo la Pontificia Accademia per la Vita, promotrice di un convegno sull'infertilità, Benedetto XVI ha avvertito che la "dignità" della procreazione si esprime solo "nel legame con l'atto coniugale".

Neonati sottratti a ragazze madri, inchiesta senato - 150.000 fra 1950 e 1970

Fra gli anni 1950 e 1970 in Australia circa 150 mila madri non sposate furono private dei neonati contro la loro volontà, da parte di chiese e agenzie di adozione, per essere affidati a coppie sposate. Ora una commissione del Senato federale, dopo un'inchiesta di 18 mesi che ha esaminato oltre 400 casi, ha raccomandato nel suo rapporto che il governo offra scuse nazionali e risarcimenti.

Quando è stato presentato il rapporto, adottato all'unanimità dalla commissione per affari sociali, erano presenti in aula, applaudendo e piangendo, circa 100 fra madri a cui fu sottratto il bebè e adulti dati in adozione dopo la nascita. L'inchiesta ha accertato che "le madri non sposate venivano pressate, ingannate e minacciate, da istituti, assistenti sociali, medici e infermiere, persone da cui si aspettavano aiuto", perché cedessero i neonati in adozione, "il che era considerato nel migliore interesse dei bimbi".

Le 20 raccomandazioni del rapporto includono la richiesta di assistenza psicologica, aiuto ai ricongiungimenti familiari, e una mostra divulgativa sulla vicenda.

L'organizzazione degli ospedali cattolici in Australia, che comprendono il 10% dei letti d'ospedale del Paese, lo scorso luglio ha presentato le sue scuse per aver costretto madri non sposate a dare in adozione i neonati, e ha esortato i governi federale e statali ad accettare responsabilità finanziarie.

Soli, e quindi perfettamente accompagnati

Cambiano i tempi, e quello che un tempo appariva come un segno di (poco auspicabile) eccentricità diventa una pratica di vita sempre più diffusa: stiamo parlando dell'incredibile aumento, negli ultimi vent'anni, di persone che scelgono di abitare da sole, senza un compagno o una compagna con cui condividere la quotidianità.

Ad analizzare il fenomeno (concentrandosi sulla situazione statunitense, ma fornendo dati e valutazioni che possono essere letti con interesse anche da questa parte dell'Atlantico) è Eric Klinenberg, docente di sociologia alla New York University, che nel suo ultimo libro, *Going Solo. The Extraordinary Rise and Surprising Appeal of Living Alone*, appena uscito per Penguin Books, descrive questa evoluzione, smantellando non pochi luoghi comuni.

In una intervista sulla rivista online «Mother Jones» (motherjones.com/media/2012/02/eric-klinenberg-going-solo-singles), Klinenberg racconta di avere avviato la sua ricerca dopo una terribile ondata di caldo a Chicago, durante la quale centinaia di persone morirono sole - un segnale di vulnerabilità diffusa, che il sociologo ha deciso di indagare più da vicino. «Ero seriamente preoccupato - spiega Klinenberg - ma dopo avere intervistato più di trecento persone di diverse età che vivevano sole e avere analizzato con un collega la General Society Survey, la più affidabile indagine sui modelli sociali americani, abbiamo scoperto che in effetti, rispetto alle persone sposate, coloro che vivono soli hanno maggior probabilità di socializzare con amici e vicini, di avere una vita pubblica a contatto con persone al di fuori della propria cerchia sociale, di svolgere attività di volontariato». E questo, sottolinea lo studioso, vale soprattutto per le donne, dal momento che «il matrimonio si rivela molto avido di tempo, in particolare del tempo delle mogli». Ma ad essere cambiato, è anche l'atteggiamento nei confronti della «singlitudine». Se una ricerca condotta nel 1957 rivelava che per l'80 per cento degli intervistati chi affermava di non volersi sposare era «un malato, un nevrotico o un immorale», oggi il matrimonio non è più considerato l'unica opzione possibile, o comunque quella «buona». Secondo Klinenberg, questo è legato, tra l'altro, a un cambiamento nell'educazione dei figli, per lo meno nel mondo del benessere occidentale: «Per tutta la storia umana i bambini hanno dormito insieme ai genitori, ma nell'ultimo mezzo secolo padri e madri si sono sentiti ripetere che la cosa giusta da fare era dare a ciascuno il suo letto e, se possibile, la sua camera privata». È cresciuta così una nuova generazione di ragazze e ragazzi abituati ad avere, nella casa in cui vivono, un proprio spazio personale, ed evidentemente determinati a mantenerlo, prova ne sia che negli Stati Uniti, in quel vero e proprio rito di passaggio che è il distacco dalla famiglia per andare al college, «sono sempre meno quelli che accettano di dividere la stanza con altri studenti». Il che, potremmo aggiungere, non promette niente di buono per il futuro matrimoniale di questi giovani. A meno che non si faccia come Klinenberg stesso il quale, sposato e con figli piccoli, racconta di avere inserito al momento delle nozze, d'accordo con la futura moglie, una vera e propria «clausola della privacy»: «Rispettare il valore sacro della solitudine dell'altro è qualcosa che ci siamo promessi a vicenda, perché entrambi pensiamo che avere ognuno del tempo per sé rende la nostra intimità di coppia più piacevole».

(il manifesto 33/3/2012)

Governo taglia 43 milioni di spese in 100 giorni

Ingenti tagli nelle spese della presidenza del Consiglio: secondo quanto riportato dal Rapporto sull'attività dei primi 100 giorni di governo, in totale palazzo Chigi ha tagliato circa 43 milioni di spese da quando si è insediato l'esecutivo Monti. Nel dettaglio, il premier ha tagliato "4 milioni di euro per i dipendenti nelle strutture generali stabili (blocco del turnover, congelamento dei contratti, pensionamenti) e 12,2 milioni di euro per gli uffici di diretta collaborazione relativi al Presidente, ai Ministri senza portafoglio ed ai Sottosegretari presso la presidenza del Consiglio. In questi uffici si registra una riduzione di 241 unità in termini di personale addetto".

Lotta a evasione per crescita

"Il presidente del Consiglio preferisce non coltivare aspettative, credo che questa sia una cosa seria. Ma certamente resta l'esigenza che quel che si ricava dalla lotta all'evasione fiscale vada a beneficio di una rianimazione dell'economia". Lo ha detto il segretario del Pd Pier Luigi Bersani, parlando del fondo per l'abbattimento delle tasse.

Commercio: in 2011 vendite -1,3%

Le vendite al dettaglio nel 2011 calano dell'1,3% (dato grezzo) rispetto 2010, quando si erano mantenute, pur di poco, sopra lo zero (+0,2%). Lo rileva l'Istat spiegando che le vendite degli alimentari restano ferme e il non food scende dell'1,8%. Nel complesso si tratta del dato peggiore dal 2009.

Cdm equipara lavoro interinale a dipendente

Fra le misure varate dal Consiglio dei Ministri il 24 febbraio c'è l'equiparazione del lavoro interinale a quello dei dipendenti all'interno della stessa azienda. Secondo il comunicato del Consiglio dei Ministri, si ottiene "Parità di trattamento, più facile accesso all'occupazione, equiparazione tra lavoratori interinali e lavoratori dipendenti dall'impresa in cui si presta il servizio", e questo in materia di

orario di lavoro, straordinario, paure, riposi, lavoro notturno, ferie e giorni festivi; il comunicato poi indica specificamente "la protezione per le donne in stato di gravidanza", "la parità di trattamento fra uomo e donna ed altre misure volte ad evitare ogni forma di discriminazione".

Fiat: Export o chiuderemo 2 fabbriche

"Tutti gli stabilimenti (italiani, ndr) staranno al loro posto. Abbiamo tutto per riuscire a cogliere l'opportunità di lavorare in modo competitivo anche per gli Stati Uniti, ma se non accadesse dovremmo ritirarci da due siti dei cinque in attività". Parola dell'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne, che in una lunga intervista al Corriere della Sera per la prima volta dice chiaramente che dopo la chiusura di Termini Imerese, gli altri stabilimenti italiani saranno salvi "solo se esporteranno in America".

Schifani, Via lobbisti da Senato

"Ho già dato disposizioni affinché questa calca dei lobbisti non ci sia più". E' da tempo che denuncia questo modo di fare. Ma il Senato resisterà perché vogliamo che esca un decreto strategico che guardi alla crescita e alla concorrenza". Lo ha detto il presidente del Senato Renato Schifani parlando con i giornalisti.

Nautica non crede nella ripresa

Oltre due terzi delle imprese nautiche non crede nella ripresa. E' quanto emerge dalla ricerca della Ispo che ha indagato il settore per capire l'incidenza della tassa di stazionamento, introdotta dal Governo Monti e attiva da maggio 2012, che sta portando al pessimismo le aziende che operano nel mare.

Giochi on line, a gennaio triplicata raccolta

Raccolta più che triplicata per i giochi pubblici online nel mese di gennaio 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011: secondo i dati forniti dai Monopoli di Stato (Aams), infatti, il

comparto dei giochi via web e' passato da 470 mln di euro a 1,5 mld. Stabile la "spesa", ossia quanto non e' rientrato nelle tasche dei giocatori, che e' passata da 64,6 mln a 65,1 mln con un aumento dell'0,8%. La raccolta, e' in aumento anche rispetto al mese di dicembre 2011, quando fu di quasi 1,4 mld.

"Falsità" di certa pubblicità e' delitto

La falsità "sistematica di certa pubblicità è delittuosa. Uccide il modo corretto di pensare e agire. E' un attentato alla società". Lo ha detto il cardinale Angelo Bagnasco, presidente Cei, parlando ad un convegno sul gioco d'azzardo. E' dunque necessario, ha aggiunto, "resistere alle malattie nuove della post modernità" "come quella "del gioco che crea false illusioni. Quando bruciamo risorse non resta altro che cenere". Riferendosi al gioco l'ha definendo "una vera emergenza sociale".

Ocse: privatizzi tv, trasporti ed energia

L'Italia deve ridurre la proprietà dello Stato "specialmente nei settori dei media televisivi, dei trasporti, dell'energia e dei servizi locali". E' quanto torna a chiedere l'Ocse nel rapporto sulla crescita dove si rileva come il governo Monti abbia piani per "realizzare le privatizzazioni".

Boom furti rame

E' un vero e proprio boom per i furti di rame, aumentati del 50% lo scorso anno creando problemi a trasporti ed energia. Per contrastarlo efficacemente Viminale, Agenzia delle dogane, Fs, Enel, Telecom e Anie hanno istituito un osservatorio nazionale.

Alitalia: risultato operativo a -6 mln

Ricavi in crescita nel 2011 per Alitalia a 3.478 milioni. Secondo la compagnia il risultato operativo e' stato di -6 milioni, in miglioramento di 100 milioni rispetto al 2010 e tale da segnare un margine di -0,17% sui ricavi, sostanzialmente in linea con l'obiettivo di pareggio operativo.

Government cuts 43 million in expenditure in 100 days

There were huge cuts in expenditure by the Prime Minister's Office according to the Report on Operations in the first 100 days of government. There is a total reduction of nearly 43 million in expenditure at the Chigi Palace since the Monti government took office. In particular, the Prime Minister cut "Four million euros for personnel in permanent positions (retrenchment ban, consolidation of contracts, retirements) and 12.2 million euros for offices in direct contact with the Prime Minister's office for a reduction of 241 officers".

Fight against evasion for growth

"The Prime Minister prefers not to encourage speculations, I believe that this is a serious matter. But surely there is still a requirement that whatever is obtained from the fight against tax evasion goes to benefit an economic recovery", the secretary of the PD Pier Luigi Bersani said when speaking at length on tax reduction.

Commerce: sales down 1.3% in 2011

In 2011 retail sales fell by 1.3% (raw data) with respect to 2010 when it was maintained, only just, above zero (by 0.2%). ISTAT disclosed thus explaining that sales in foodstuff remain stable and that non-food items fell by 1.8%. In total, it is the worst data since 2009.

Equal opportunities for temporary work staff

Among the measures passed by the lower House on the 24th February is the equalisation of temporary for staff in a company. According to the communiqué issued by the House is the following: "Equality in wages, easier access to employment, parity between temporary workers and employees within a company in which they work". This applies to work hours, overtime, breaks, time off, night shift, holidays and public holidays. It then indicated specifically "safeguards for pregnant women, equal opportunities for men and women and other measures to

eliminate all forms of discrimination".

FIAT: Export or we close 2 factories

"All the plants (Italian, editor's note) will remain where they are. We have all it takes to seize this opportunity to work in a competitive manner even for the United States, otherwise we will have to close two of the five sites in operation". The statement came from the FIAT delegate Sergio Marchionne, who for the first time in a long interview with *Corriere della Sera* (The Evening Courier) said clearly that after the closure of Termini Imerese the Italian establishments would be safe "only if we exported to America".

Schifani, Senate lobbyists out

"I have made arrangements so that this lot of lobbyists vanish. It has been some time that I denounced this practice. But the Senate will resist because we want that a strategic bill be drawn to safeguard growth and competition", the president of the Senate Renato Schifani said to the journalists.

Maritime industries do not believe in the recovery

More than two thirds of maritime companies do not believe in the recovery. This was revealed by a survey taken by ISPO which studied the sector to understand the effect of the moorings tax, introduced by the Monti government, to be activated from May 2012. It is making the maritime companies pessimistic.

Net gambling: gains tripled in January

Profits more than tripled for online gambling in January 2012 with respect to 2011: according to data supplied by AAMS (State Monopolies). In fact, the gambling section on the web went from 470 million Euros to 1.5 billion. The "spending" is stable, that is, the amount which is not reimbursed into players' pockets went from 64.6 million to 65.1 million with an increase of 0.8%. The gain is on the increase, also with respect to December 2011 when it almost reached 1.4 billion.

"Misleading advertisement is criminal"

The methodical fabrication of some advertisements is criminal. It hinders one's ability to think and react properly. It is an assault on society" according to Cardinale Angelo Bagnasco, president of CEI (Italian Episcopal conference) at a convention on gambling. "It is therefore necessary to resist the new maladies of post-modern times like that of gambling which create false hopes. When we burn our resources nothing but ashes remain". He described gambling as "a real social issue".

OECD: privatise TV, transport and energy

Italy has to reduce government holdings "especially in sectors like television media, transport, energy and local service industries". The OECD has renewed its directives in the report on growth where it reveals Monti government's plans for "achieving privatisation".

Boom in copper theft

There is a real and proper boom in copper theft, increased by 50% in the last year and creating problems for transport and energy. To combat it effectively, the Viminale, customs agencies, FS (Italian Railways), ENEL (National Electricity Board), Telecom and ANIE (Italian National Association of the Electricity Industry) have established a national watchdog.

Alitalia: operational revenue at -6 mln

Revenue is on the increase in 2011 for ALITALIA at 3.478 million. According to the company the operational revenue has been a negative 6 million, an improvement on the 100 million with respect to 2010 and such that it indicates a margin of -0.17% on revenue. This is substantially in line with the objective of operating at break-even.

foto NEWS

Miss Italia Stefania Bivone mentre lancia una manciata di Lire nella fontana di Trevi per l'iniziativa "Indimenticabile Lira", Roma, 27 febbraio.



L'attore Lino Banfi durante la manifestazione 'Indimenticabile Lira', per celebrare la moneta che dieci anni fa lasciò il posto all'Euro, il 28 febbraio 2012 in Campidoglio a Roma.



MANIFESTAZIONE 'INDIMENTICABILE LIRA' A ROMA
Da sinistra, Stefania Bivone, Miss Italia in carica, Claudia Andreotti, Miss Italia 2006, Gloria Bellicchi, Miss Italia 1998 e Cristina Chiabotto, Miss Italia 2004, durante la manifestazione 'Indimenticabile Lira', il 28 febbraio 2012 in Campidoglio a Roma per celebrare la moneta che dieci anni fa lasciò il posto all'Euro.



INCHIESTA VIGILI ROMA: ALEMANNO DA PM: Il sindaco di Roma Gianni Alemanno in una recente immagine. Gianni Alemanno si è recato il 29 febbraio in procura per un incontro con il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo. Oggetto del colloquio l'inchiesta che vede coinvolti cinque vigili urbani del I Gruppo per un presunto giro di mazzette.



Un momento del raduno internazionale di mongolfiere ad Aosta, 13 febbraio 2012.



10 ANNI DI EURO NELLE VIGNETTE DEI MAGGIORI UMOREISTI: Una delle vignette appositamente realizzate da disegnatori dei 27 Paesi dell'Unione Europea, di cui solo 17 hanno introdotto l'euro, che saranno esposte nella mostra 'Da moneta unica a unica moneta', curata da Dino Aloisi. La rassegna, organizzata per il decennale dell'euro dal Consiglio Regionale del Piemonte, si terrà a Torino dal 9 marzo al 14 aprile. Tra gli autori Bruno Bozzetto, inventore del signor Rossi, Sergio Staino, papà di Bobo, Fabio Sironi, Benny, affiancati da autori europei come l'austriaco Pismetrovic, i francesi Rousso e Million e il polacco Szumowsky.





DISOCCUPATI E CENTRI SOCIALI ALLA REGIONE:
Il presidio non autorizzato dalla questura, di circa 800 tra disoccupati, centri sociali e associazioni territoriali che il 15 febbraio 2012, hanno manifestato davanti alla sede della Regione Campania a Napoli.



NO TAV OCCUPANO AUTOSTRADA A32
I No Tav bloccano l'autostrada A32, Torino-Bardonecchia, nella carreggiata che porta verso l'Alta Valsusa e il tunnel del Frejus, per protestare contro i lavori di ampliamento del cantiere TAV a Chiomonte, Torino, 27 febbraio 2012.

SEQUESTRANO BOND USA FALSI PER 6.000 MLD DLR: Otto persone sono state arrestate il 17 febbraio 2012, in Basilicata,



Lazio, Lombardia e Piemonte, dai carabinieri del Ros che hanno sgominato un'organizzazione specializzata in operazioni finanziarie internazionali garantite da titoli del debito pubblico degli Stati Uniti d'America falsificati. Nell'operazione "Vulcanica", gli investigatori hanno sequestrato bond del Tesoro americano per un valore nominale di circa seimila miliardi di dollari. Nella foto una delle casse metalliche, con gli emblemi della Federal reserve bank di Chicago, rintracciate a Zurigo in un deposito gestito da una società di sicurezza.



LICENZIAMENTI MELFI; ACCOLTO RICORSO DELLA FIOM: Da sinistra gli operai Marco Pignatelli, Antonio Lamorte e Giovanni Barrozzino ed il segraterio regionale della Fiom Emanuele De Nicola davanti al Palazzo di Giustizia di Potenza, il 23 febbraio 2012. La Corte di appello di Potenza, accogliendo il ricorso della Fiom, ha ordinato alla Fiat di reintegrare i tre operai, licenziati nel 2010, nello stabilimento di Melfi (Potenza). Un mese dopo il licenziamento dei tre operai, il giudice del lavoro giudicò antisindacale il comportamento dell'azienda e ordinò il loro reintegro. Il 14 luglio 2011, però, la sentenza fu ribaltata: un altro giudice accolse il ricorso della Fiat e i tre operai - Giovanni Barrozzino, Antonio Lamorte e Marco Pignatelli - furono licenziati. Subito dopo la sentenza, il legale della Fiom, Franco Focareta, ha detto che il verdetto "conferma l'antisindacalità del comportamento della Fiat".

PERCORSO TATTILE PER NON VEDENTI: Il nuovo percorso della galleria degli Uffizi per i non vedenti, con il cantante Aleandro Baldi. Si tratta di un percorso tattile dedicato ai non vedenti con 16 opere scultoree da 'leggere' con le mani. Un'iniziativa lanciata il 20 febbraio dalla galleria degli Uffizi in occasione della 'Giornata internazionale del Braille'.



DINOSAURI IN CARNE E OSSA: Dinosauri in carne e ossa, al Museo di storia naturale, scienza e arte riportano alla vita i dominatori di un mondo perduto, Firenze 1 marzo 2012.



Prima gaffe per portavoce campagna elettorale Sarkozy

Prima gaffe pubblica per la portavoce della campagna elettorale per le presidenziali di Nicolas Sarkozy. Nel corso di un dibattito in radio un ascoltatore ha chiesto a Nathalie Kosciusko-Morizet, ex ministro dei Trasporti, se conosceva il prezzo di un biglietto della metropolitana di Parigi. “Lei, portavoce del candidato del popolo (così si definisce Sarkozy, ndr), sa qual è il prezzo di un biglietto della metro?”, ha chiesto un ascoltatore. La Kosciusko-Morizet, dopo aver esitato qualche secondo, ha risposto “4 euro e qualche centesimo”, mentre un titolo di trasporto costa in realtà 1,70 euro. Imbarazzata, Nathalie Kosciusko-Morizet ha provato a giustificarsi. “Quando si è ministro, si utilizza poco la metro, e quando la prendi è gratuita, in particolare se si è ministro dei Trasporti. Quindi mea culpa, ma devo ammettere che è molto tempo che non prendo la metro”.

Reddito da fame, alla guida di auto da 100 mila euro

Un imprenditore che dichiara un reddito di 20 mila euro ma alla guida di una Porsche Panamera 4.8 del valore di circa 100 mila euro. Un suo collega che non presenta nessuna dichiarazione nell'ultimo biennio al volante di una Land Rover 3.6 che costa anch'essa 100 mila euro. Una casalinga si è ‘accontentata’ di una Audi Q7 3.0 del valore di circa 70 mila euro. Sono alcune delle sorprese emerse dall'operazione di controllo del territorio della GdF ad Avellino.

Ridurre dualismo lavoro: meno tutele a posto fisso

Più concorrenza su prodotti, professioni e servizi pubblici locali, migliore accesso all'istruzione, più flessibilità sul lavoro, dove va ridotto il “dualismo” tra posto fisso e precariato, a fronte di meno presenza pubblica nelle imprese e meno tasse sul lavoro, che vanno invece spostate su consumi e proprietà. In sintesi è questa la ricetta dell'Ocse sulle riforme strutturali da effettuare in Italia, contenuta nel rapporto annuale “Going for Growth”. Una pubblicazione in cui l'organizzazione parigina ripropone le raccomandazioni fatte ai vari paesi nel corso dell'anno e degli anni passati.

Fiat: azienda agli operai reintegrati, restate a casa

La Fiat, in un telegramma, ha dichiarato che “non intende avvalersi delle prestazioni lavorative” dei tre operai di Melfi reintegrati in base alla sentenza dalla Corte di appello di Potenza, accogliendo il ricorso della Fiom. Lo ha reso noto uno degli avvocati della Fiom, Lina Grosso. “La Fiat non si smentisce mai. Non rispettare le sentenze è un esempio del suo cattivo rapporto con il Paese e con la magistratura”, afferma il segretario confederale della Cgil, Vincenzo Scudiere.



Sindaco devolve stipendio a Grecia

Il sindaco di Cava de' Tirreni (Salerno) Marco Galdi in un'immagine del 2010. Marco Galdi ha deciso di devolvere da questo mese la sua indennità di primo cittadino al popolo greco. In una lettera inviata il 16 febbraio al premier Monti, al primo ministro greco Papademos, ai presidenti della Commissione europea e del Parlamento europeo, Barroso e Schulz, Galdi comunica la propria scelta sottolineando che “l'Europa è sul banco di prova, e abbandonare a se stessa la Grecia in questo momento vuol dire rinunciare definitivamente a una idea di Europa, quell'unica idea di Europa che amiamo e che vogliamo”. Galdi, 46 anni, è avvocato amministrativista e docente presso l'università di Salerno. Guida da due anni il Comune di Cava de' Tirreni, che conta circa 60mila abitanti. La sua indennità mensile è di euro 1.950 (al lordo), per un netto di euro 1.100.

Caro amico ti scrivo così mi distraigo un po' / ma siccom' so' analfabeta / i segnali di fumo ti farò / È già tre volte Natale, Pasqua e Capodanno / E Gesù scenderà dalla croce lo stiamo già aspettando.

Lucio Dalla, folletto dada

di Alberto Piccinini

Bisogna ricordarsela con la voce del terrunciello di Diego Abatantuono questa parodia de *L'anno che verrà* di Lucio Dalla. Il set: uno spettacolo televisivo imbrillantinato degli anni '80. Era una specie di esorcismo. Ricordava il momento esatto in cui il cantante bolognese aveva scritto parole e musica mai tanto adeguate a lenire le ansie di un passaggio d'epoca così tumultuoso e pieno di incognite, fino a interpretare perfettamente lo spirito di un'epoca, e a entrare di diritto nel Canzoniere italiano. *L'anno che verrà* è una canzone scritta nel 1978. «Si esce poco la sera compreso quando è festa - cantava Lucio Dalla disegnando sul pianoforte una specie di beguine da pianobar - e c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra». Per l'occasione lo spirito clownesco e anarchico, che



lo ha accompagnato nei suoi esordi si è trasformato in un'ironia sottile sottile. «Ma la televisione ha detto che il nuovo anno / porterà una trasformazione / e tutti quanti stiamo già aspettando». Mai cantata una canzone politica in vita sua (se si esclude forse una dimenticatissima versione dell'Internazionale con Mario Schiano, Venditti e De Gregori), ma nel Lucio Dalla di quegli anni di politica ce n'è sempre tantissima, come nelle migliori canzoni, anche quelle private. All'epoca il rapporto dei cantautori col Movimento fu difficile, tumultuoso, in certi casi violento, per via di una specie di impossibile riappropriazione proletaria della parola, ma Lucio Dalla passò indenne a molte delle

Una gigantografia con il ritratto di Lucio Dalla appeso al palazzo del comune il 2 Marzo 2012 a Bologna

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Giacomo Betti

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali

Lucio Dalla, folletto dada

contestazioni che coinvolgevano i suoi colleghi. Ci vorrà il suo clarinetto per riportare Francesco De Gregori su un palcoscenico nel 1979, con la tournée di Banana Republic, a cantare «dove vanno i marinai» mentre intorno ci si risvegliava dai sogni e dagli incubi degli anni '70 per entrare nell'ottovolante degli Ottanta. Difficilmente lo si può definire cantautore. È stato un musicista, un attore, un performer. Si è portato dietro il suo personaggio da orso, col parrucchino esibito a bella posta, calcando le tavole di tutti i baracconi e in ognuno portando con una vena anarchica contagiosa.

(tratto dal *il manifesto* 2/3/2012)

Giorgio Napolitano, Italy's president, was among the first to express his condolences: "Dalla was a strong and original voice who contributed to renew and promote Italian songs in the world. He was an artist beloved by so many Italians across generations". Lucio Dalla was also successful outside of Italy, selling millions of records worldwide. His musical genres spanned from folk to jazz to classical. His most famous song *Caruso*, sung with Luciano Pavarotti at a 1992 concert in Modena, sold 9 million copies. Another of his most popular songs was *Attenti al lupo*, which sold 1.4 million copies. Dalla became famous in 1971 after he performed *4 marzo 1943* at the Sanremo music festival. He had recently returned to the festival performing his song "Nani" with Pierdaveide Carone. Dalla also composed songs for famous Italian film directors and wrote an opera inspired by Puccini's *Tosca*. Interested in all forms of art, Dalla was also the curator of a contemporary art gallery in Bologna. Another of his signature tunes was his poem/song *L'Anno che Verrà*.

The sweet taste of change

Born and raised in Italy, Massimo Cannavo was making his way as a patisserie chef for over 20 years when a quick holiday to Australia became a permanent residency

Massimo was first introduced to patisserie when he had just finished high school and it has played a significant part in his life ever since. In 2007, he holidayed in Melbourne for a year, and during that time fell in love. Before he knew it there were wedding bells and a baby on the way. **Lidia Mazzone** questioned Massimo about his passions and Nuovo Paese. beginning with this issue, will feature one of his recommended recipes.

Besides your wife, what was it about Australia that attracted you to live here?

Well, since my wife was pregnant, she had a good knowledge of Australia and we both decided that it would be the best place to start a family. It's a safe environment and has many opportunities and security. The thing that surprised me the most about the Australian culture is their respect for others and the openness and easiness of the city compared to Rome.

Did growing up in Italy influence your decision to be a patisserie chef?

No, not really, it was more of just a passion of mine. During school I started working at a café and next door there was a pastry shop. Everyday I would go around and bring them coffee and the owner kept asking me to come and work for him. So one thing led to another and I began working there, learning how to bake all the pastries. Later on I opened my own gelati shop where I made certain pastries also.

There is a rise in young Italian's migrating to Australia. Do you think their reasons for moving are similar to yours?

Yes, it has become so hard to find something safe and constant in Italy so young people are looking somewhere else. Also, I think the people in Italy are losing hope, and the will for change. Especially within the last 20 years the corruption in the Italian Government has become worse. Even in the labour market, young people are scared because there is no job security and the wages in Italy are all underpaid.

Did you do any patisserie work when you moved to Adelaide?

Yes, when I came here I worked at *Cibo* for over two years and was made Team Leader. Patisserie is very hard work, physically, so I wanted a break from it. I am now working at AOPG (a company that trains people to become GP's) in IT, which is something that I have always had an interest in and also studied when I was in Italy.

al Massimo una ricetta



Ciao a tutti,

Sono Massimo e da questo numero de "I'Il Nuovo Paese" terro' una rubrica di cucina, particolarmente incentrata sui dolci, visto che sono Pasticcere da circa 20 anni.

Vorrei pero' cercare di proporvi alcune ricette un po' piu' salutari che

potete senza timore far mangiare ai vostri figli o nipoti, evitando i danni che la troppa assunzione di zucchero potrebbe apportare. Infatti lo zucchero bianco, che ogni giorno introduciamo nel nostro corpo direttamente così com'è o attraverso dolci, caramelle, bevande commerciali, conserve, liquori ecc., è il prodotto finale di una lunga trasformazione industriale che uccide e sottrae tutte le sostanze vitali e le vitamine presenti nella barbabietola o nella canna da zucchero che sono il punto di partenza per la produzione dello zucchero.

Le sostanze zuccherine sono alimenti importantissimi della nostra dieta poichè rappresentano la fonte primaria per la produzione di energia che serve a far funzionare correttamente tutto il nostro organismo, incominciando dal cervello fino a finire con i muscoli e per questo motivo devono essere completi di tutto ciò che la Natura ha loro fornito per cedere al nostro corpo, durante il processo dell'assimilazione, la loro ricchezza. Ma perchè lo zucchero bianco, così come viene attualmente prodotto, è una sostanza innaturale dalle caratteristiche tossiche?

Gli zuccheri industriali, come pure lo zucchero d'uva fabbricato sinteticamente, sono isolati "chimicamente puri", che nel corpo agiscono ben diversamente. Per la loro decomposizione e disposizione necessitano delle stesse vitamine e sostanze minerali come tutti gli zuccheri di frutta e amidi naturali, ma questi ultimi contemporaneamente li forniscono, mentre gli altri ne privano il corpo, impoverendolo da un lato e disorientando le sue funzioni dall'altro.

Detto questo va aggiunto che una moderata assunzione di zucchero puo' essere considerata non eccessivamente dannosa, quindi in futuro proporremo anche ricette classiche.

Oggi volevo proporvi questi deliziosi biscotti a base di zucchero di canna (o brown sugar), salutari e non difficili da fare.

Iniziamo con gli ingredienti:

*2e1/2 cups di farina per dolci(se preferite integrale)
1 teaspoon di baking powder
1 teaspoon di sale (raso)
2 tablespoon di semi di papavero(poppy seeds)
170 gr di burro a temperatura ambiente
2/3 cup di zucchero di canna
2 uova(solo i rossi)
1 tablespoon di estratto di vaniglia
2-3 tablespoon di latte*

Riscaldare il forno a 180 gradi, poi mescolate bene tutti gli ingredienti asciutti(farina,sale, baking powder e semi di papavero) in un recipiente e mettetelo da parte. Battete l'Il burro con un battitore fino a renderlo cremoso, poi aggiungete lo zucchero continuando a battere e poi uno alla volta i rossi d'uovo. Unite ora l'estratto di vaniglia e poi mischiando con le mani l'Il composto di farina preparato in precedenza. Mischiate fino ad ottenere un composto omogeneo ma non lavorate troppo la pasta (se dovesse essere asciutta aggiungete un po di latte).

Dividete la pasta in quattro parti e formate delle palle che avvolgerete in pellicola trasparente per poi farla riposare in frigo per circa mezz'ora.

Trascorsa la mezz'ora spianate la pasta con un mattarello

su un piano infarinato fino ad avere uno strato di circa 1/2 cm. Tagliate i biscotti con uno stampo rotondo e disponeteli su una teglia con della carta da forno. Cuocete in forno già caldo per circa 7-8 minuti o

finche' dorati ma lievemente scuri intorno.

Fate freddare i biscotti mentre sciogliete 200 gr di cioccolato fondente a bagnomaria. Ponete un cucchiaino di cioccolato sciolto all'interno di un biscotto e poggiate un altro biscotto sopra, premendo finche' il cioccolato raggiunge appena i bordi, fate freddare il cioccolato e godetevi queste delizie.



Spero la mia ricetta sia chiara e chevi biscotti vi piacciono, arrivederci alla prossima ricetta.

Storia negli armadi

Aneddoti poco noti di storia australiana

Da oggi potrete leggere su Nuovo Paese e sul sito della Filef degli aneddoti su episodi più o meno importanti della storia australiana.

I primi che verranno presentati riguarderanno episodi, casi e situazioni dove sono stati coinvolti degli italiani. I racconti non seguiranno un ordine cronologico ma casuale così come mi riverranno in mente. Vi posso anticipare che saranno tanti. Per suscitare la vostra curiosità e interesse cercherò di dimostrare che il...nonno dell'Australia bianca era italiano, vi dirò dove si fermò Garibaldi e il suo entusiasmo per quello che vide tanto da convincere molti garibaldini a venirci a cominciare dal figlio Ricciotti e Raffaello Carboni, a proposito del quale vi dirò del suo comportamento poco coraggioso durante la battaglia nota come Eureka Stockade. Una storia tira l'altra vi racconterò di due rivolte molto più politiche

e interessanti della mitizzata Eureka Stockade ritenuta a torto l'unica rivolta politica australiana.

E resterete sorpresi di sapere che quando l'Australia fu obbligata a interrompere lo sfruttamento dei Kanakas (isolani prelevati con la forza e quasi schiavi) nelle piantagioni di canna da zucchero, a sostituirli vennero chiamati contadini del nord Italia. E poi l'incredibile edificante storia che ha fatto sì che attorno a Kalgoorlei alcuni bambini aborigeni parlavano in dialetto lombardo.

L'incredibile folla che partecipò alla commemorazione funebre di Garibaldi a Sydney solo poche settimane dopo la morte. E a proposito di folla quella record davanti alla Cattedrale di Sydney per il matrimonio di Toti Dal Monte. E per concludere la commovente e onesta storia della missionaria italiana che andò a parlare di Dio agli aborigeni e con sua grande meraviglia lo trovò seduto tra loro.

Questa collana di racconti si pone più di un obiettivo. Quello immediato è di attirare altre persone a leggere Nuovo Paese e a visitare www.filefaustralia.org, secondo gettare le basi per scrivere un libro più articolato su questo argomento e per ultimo, ma il più importante, fare appassionare più persone possibile alla storia attraverso un approccio più umano e discorsivo di quello ufficiale. Visionate Nuovo Paese su questo sito e se vi piace abbonatevi chiamando il (08)821 18842 o scrivendo una mail a novop@internode.on.net

Buona lettura

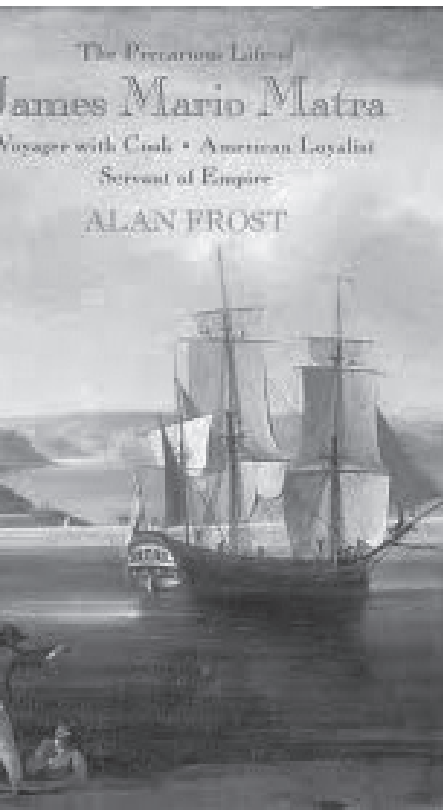
Francesco Raco

Il nonno italiano!

Una delle convinzioni nazionali più radicate in noi italiani è quella di essere il sale della terra nonostante tutte le nostre imbarazzanti contraddizioni anzi forse proprio grazie a queste. Dalla grandezza dell'antica Roma al prestigio della religione cattolica romana, dal Rinascimento alla magnificenza delle Repubbliche Marinare Cristoforo Colombo e Amerigo Vesputi il nome fu ricavato quello del nonno e tantissime altre imprese e imprese che ci rendono fieri. Oggi desidero aggiungere un'altra perla alla collana. Vi dirò come ho scoperto che anche il nonno di un insediamento bianco del Colorado sia lo zampino di un...italiano. Una storia eclatante e celebrata della storia australiana ma in modo più indiretto e attraverso i fatti.



del'Australia bianca era



, da Marco Polo a
 rigio Vespucci dal cui
 nuovo continente
 e invenzioni che
 ero aggiungere
 Voglio raccontarvi di
 ne nell'occupazione e
 continente nuovissimo ci
 no. Non nella maniera
 scoperta dell'America
 discreto. Andiamo ai

L'Australia venne "invasa" dagli inglesi nel 1788 soprattutto per risolvere il problema carcerario problema che si era riproposto dopo la rivoluzione americana conclusasi nel 1783 con la vittoria degli americani che cacciarono i "lealisti", coloni che erano stati dalla parte dell'Inghilterra, e naturalmente con loro tutti i delinquenti e criminali che dalla madre patria venivano detenuti nelle colonie. Ma come è successo che con tutte le terre sotto la corona fu fatta la scelta più impavida e complicata? Tutto merito di un uomo. Si chiamava James Mario Matra. Era nato a New York nel 1746 e il padre James Mario senior lo aveva indirizzato alla carriera navale. Proprio grazie a questa sua preparazione nel 1770 all'età di 24 anni lo troviamo imbarcato sulla mitica Endeavour come assistente di James Cook nel famoso viaggio che porterà alla scoperta della costa orientale di quella che allora veniva chiamata Nuova Olanda, perché dalla parte opposta più di 100 anni prima ci erano sbarcati gli olandesi. Giusto il tempo di attestarsela e scappare. Il giovane cadetto pare fosse anche uno scapestrato bulletto a cui piaceva fare scherzi molto pesanti. L'ultimo gli costò il disprezzo e l'allontanamento da ogni incarico da parte del Capitano Cook. Pochi giorni prima di avvistare la costa uno dei mozzi di bordo che si era ubriacato era stato denudato e tutti i vestiti ridotti in brandelli. Ma non era finita lì. La persona o le persone che avevano compiuto lo scherzo dopo un po' tornarono dal malcapitato che dormiva riverso sul tavolato nudo e gli tagliarono entrambi i lobi delle orecchie. Capitan Cook istruì un processo che non riuscì ad inchiodare il colpevole ma dalle decisioni che prese e da quello che scrisse sul giovane Matra appare chiaro che lo riteneva responsabile. Fatto sta che Matra arrivò a Botany

Bay alla fine di aprile e c'è addirittura la possibilità che sia stato il primo a mettere il piede sulla terra degli aborigeni dato che sulla prima scialuppa mandata a terra c'erano lui e un certo Isaac Smith.

Finito il viaggio finì anche la carriera navale di Matra che tornò in America e diventò un diplomatico e un politico di secondo livello. La rivolta delle colonie americane lo trovò dalla parte dell'Inghilterra pertanto costretto a trasferirsi a Londra in seguito all'esito del conflitto.

E fu lì che Matra nel 1783 presentò il suo piano per iniziare una colonia penale lì dove nel 1770 Capitan Cook era sbarcato e aveva preso possesso di un immenso territorio che aveva chiamato Nuova Galles del Sud. Dopo un acceso e altalenante dibattito che durò 3 anni alla fine la proposta fu approvata e 2 anni dopo un primo contingente di circa 1500 persone, 200 coloni liberi, 586 galeotti uomini, 198 donne e il resto soldati, approdò da prima a Botany Bay per trasferirsi dopo alcuni giorni lì dove oggi troneggia l'Opera House. Era il 26 gennaio 1788.

James Mario Matra è ritenuto il padre dell'Australia bianca ma come abbiamo visto era Inglese nato a New York quindi niente a che fare con l'Italia. Non precisamente perché suo padre James Mario Matra senior venva dalla Corsica. E' vero non ci siamo ancora ma ci stiamo avvicinando.

Quando il babbo del nostro eroe lasciò la Corsica, 1730, per emigrare in Irlanda, questa era territorio della Repubblica di Genova perciò lui era a tutti gli effetti italiano o se preferite genovese.

Quindi possiamo sentirci autorizzati a dire che senz'altro il padre dell'Australia bianca non era italiano ma il nonno sì.

Grazie per l'attenzione. La prossima settimana tocca a Garibaldi e l'Australia.

Con il volo dell'angelo decolla la festa

E' sceso dal campanile di San Marco in abito rosso l'Angelo del Carnevale di Venezia il 12 febbraio 2012 ricevendo l'abbraccio di oltre 30mila perone giunte in città per la festa.

Giulia Selero, la vincitrice del concorso delle Marie dello scorso Carnevale, intorno a mezzogiorno è stata fatta 'volare' dalla cella campanaria del campanile fino al grande palcoscenico allestito in Piazza San Marco, a forma di Gran Teatro, dove è stata accolta dal Doge e dai nobili della Serenissima dando il via ufficiale alla festa che da ieri impazza per la città.



Two tourists in fancy costume were among the crowd of about 40,000 at the last Saturday of the on February 18.



Un turista in fantasioso travestimento, posa sul molo di piazza San Marco, gremita il 18 febbraio 2012, da circa 40 mila presenze per l'ultimo sabato di Carnevale.



A El País, cade la barriera carta-web

La rivoluzione del giornalismo digitale è già realtà nel quotidiano spagnolo El País. Il succo è che non c'è più distinzione nell'organizzazione redazionale e nella produzione delle notizie tra piattaforma "cartacea" e digitale. Così spiega un post del blog aperto appositamente per chiarire il cambiamento ai lettori e agli stessi lavoratori dell'azienda editoriale: "Parlavamo di EIPais.com quando ci riferivamo all'edizione Web. Ma in questa nuova tappa abbiamo perso il suffisso .com e tutta la redazione di EIPais lavora indipendentemente dall'uscita dei contenuti (attraverso l'edizione a stampa, computer, mobile o tablet) con gli stessi livelli di qualità e rigore. EIPais è il EIPais, non importa dove".

Con rete inutili aiuti a piccole testate

L'accesso alla rete rende inutili gli aiuti alle piccole testate. Lo dice il presidente di Rcs Piergaetano Marchetti. "Mi chiedo che senso abbiano microprovvidenze - ha detto - a questa o a quella testata cartacea con modestissime tirature, ove sia incentivato un facile accesso alla rete come offerente e come utente, se la distinzione ha ancora un senso nell'era dell'informazione orizzontale e interattiva, ed ove, soprattutto, il Paese sia dotato di una rete capillare ed efficiente".

Algoritmo per giudicare video più divertente

Filosofi e pensatori speculano da millenni sui meccanismi della comicità: Google è invece passata all'azione mettendo a punto un algoritmo in grado di giudicare le qualità umoristiche dei video diffusi su YouTube.

Amazon rimuove 4.000 titoli da libreria online

Amazon ha rimosso oltre 4.000 libri digitali dalla sua lista: una mossa definita necessaria visto il tentativo fallito di vendere i titoli a un prezzo più basso, ma anche un'azione che potrebbe avere ripercussioni sul mercato degli e-book. Amazon si trova sotto pressione da parte di Wall Street per migliorare i suoi punti deboli e si è impegnata a mettere i libri in catalogo al prezzo più basso possibile in modo da conservare il predominio dei suoi dispositivi Kindle.

Google porta coralli in 3d

Dopo aver fatto passeggiare per le strade delle principali città del mondo, Google sta per far fare un tuffo nella Grande Barriera Corallina australiana. Grazie a un accordo con alcuni istituti di ricerca tramite Google Earth sarà possibile navigare attraverso 50 mila fotografie come se si fosse immersi nell'oceano. Il progetto Seaview Survey, che inizierà a settembre, utilizzerà per le riprese a bassa profondità una speciale videocamera che si muoverà a 4 chilometri l'ora scattando fotografie a 360 gradi ogni 4-6 secondi in 20 siti lungo i 2300 chilometri della barriera. Per le immagini più profonde verranno invece utilizzati dei robot sottomarini.

Pink Floyd, The Wall torna nei negozi

The Wall dei Pink Floyd, l'opera rock piu' famosa del mondo arriva nuovamente nei negozi in edizione rimasterizzata con inediti e rarita' dal 28 febbraio. Emi Music pubblichera' le edizioni Immersion, Experience e LP di The Wall. L'edizione in box deluxe Immersion comprende l'album rimasterizzato in digitale, Is there anybody out there-The Wall live rimasterizzato in digitale, 2 cd di registrazioni inedite con estratti dai demo originali, e i demo di Comfortably Numb e Run Like Hell. Il dvd include un video dal vivo realizzato durante il tour a cavallo tra il 1980 e il 1981, il documentario Behind The Wall sulla realizzazione dell'album, il video di Another Brick In The Wall pt.2 e un'intervista a Gerald Scarfe. Contemporaneamente uscirà l'edizione Experience in digipack da 3 cd che include, oltre a The Wall in edizione rimasterizzata in digitale, un bonus disc con una selezione di demo e di registrazioni work-in-progress della band, tra cui quella di Another Brick In The Wall Part 1. The Wall e' il secondo album piu' venduto al mondo dei Pink Floyd dopo The Dark Side Of the Moon.

NEI VICOLI DI GENOVA NASCE IL MUSEO DE ANDRE': Anteprema per la stampa del negozio museo sito in via del Campo dedicato a Fabrizio De Andre' ma anche ad altri cantautori genovesi, il 23 febbraio 2012 a Genova.



Libri: sopravvivere alla grande crisi

Il 2030 sara' una data chiave per il futuro dell'umanita', l'anno in cui flussi migratori, disastro ambientale, crescita demografica metteranno il mondo di fronte alla sfida decisiva, e solo se si prenderanno le scelte giuste nel 2050 si potra' tirare un sospiro di sollievo. Gianluca Comin e Donato Speroni in '2030 La tempesta perfetta' (Rizzoli) tentano di capire dove va l'umanita' e di inquadrare le strategie per garantire la sopravvivenza della nostra civilta'.

Le case di Lennon e McCartney diventano «monumento nazionale»

Nell'anno dei grandi festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario dalla nascita dei fab four, l'English heritage - ovvero l'organismo pubblico inglese che si incarica della gestione del patrimonio culturale dell'Inghilterra, ha deciso che le case nate di John Lennon e Paul McCartney, la prima - Mendips - su Menlove Avenue in Woolton e la seconda a Forthlin Road in Allerton, entrambe a Liverpool, sono da considerarsi alla stregua di un monumento nazionale, e come tali vanno protette.

Questo li preserverà in futuro da possibili demolizioni o alterazioni nella struttura, senza uno speciale permesso da parte delle autorità locali. «I Beatles sono una faccenda, incredibilmente importante» - ha rimarcato il ministro per il turismo e la cultura John Penrose, specificando che l'inserimento nella speciale categoria «garantirà ai due edifici una protezione legale sia sull'immediato che nel futuro». Chi è addentro alla «leggenda» dei quattro scarafaggi sa perfettamente che in queste due abitazioni John e Paul iniziarono a comporre musica e a provare con la loro prima band, The Quarrymen, e qui venne scritto il loro primo numero uno, Please Please me. Entrambi gli edifici sono stati restaurati dal National trust rispettando l'architettura originale. Per Yoko Ono, «vedova» Lennon, si tratta di un'iniziativa importante: «Mendips ha significato sempre molto per John, è da lì che i suoi sogni giovanili si sono trasformati in realtà per se stesso ma anche per il mondo». Intanto Liverpool si mobilita per i festeggiamenti con una serie di appuntamenti previsti per tutto il 2012, con un programma che include una performance teatrale dedicata allo storico manager della band, Brian Epstein, debutto previsto il 9 dicembre al New Epstein theatre, oltre a una cerimonia commemorativa che ricorderà Lennon nel trentaduesimo anniversario dalla scomparsa. E ancora, dal 22 al 28 agosto, una settimana che coinvolgerà i fan club del gruppo, già definita dagli organizzatori la più grande convention dei Beatles mai realizzata». Altre notizie dal pianeta Beatles - fonte il Daily Mail, indicano la pop star scozzese di origini italiane Paolo Nutini al lavoro per comporre musiche e testi, che verranno utilizzate per l'adattamento teatrale del film Nowhere boy su John Lennon. L'originale apparso sugli schermi nel 2009, immaginata negli anni Cinquanta, è stato scritto da Matt Greenhalgh. Una storia ambientata naturalmente a Liverpool, che si concentra sul rapporto del futuro beatle con la madre e con la zia.

Obama assume regista da Oscar

Per la sua campagna elettorale, il presidente Barack Obama ha assunto un regista da Oscar, Davis Guggenheim, con l'incarico di realizzare un film-documentario che ripercorra l'attività e i successi raggiunti negli ultimi tre anni dall'inquilino della Casa Bianca che il 6 novembre chiederà agli elettori americani il rinnovo del suo mandato. Secondo fonti di stampa, il comitato elettorale pagherà oltre 160 mila dollari a Guggenheim, affinché realizzi il documentario di 30 minuti.

Whitney Houston/ Anche 'figlio' Nick Gordon guarda al patrimonio

Sono passate solo due settimane dal ritrovamento del corpo senza vita di Whitney Houston al Beverly Hilton Hotel e, com'è normale che sia, c'è già chi parla di spartizione del patrimonio. E quello della cantante americana rischia di essere un caso particolare di divisione dei beni. Sì, perché oltre alla figlia 19enne Bobbi Kristina, avuta nel '93 dalla relazione con Bobby Brown, potrebbe spuntare un'altra persona a rivendicare una fetta della torta. Si tratta di Nicholas Gordon, un ragazzo 22enne che Whitney ha accolto nella sua casa di Atlanta fin da piccolo, togliendolo dalla strada e salvandolo da una fine sicura; il suo "figlio segreto" come l'hanno chiamato le riviste rosa dopo la morte della popstar.

The Artist" sbanca pure ai César

Non si ferma il ciclone "The Artist" che, nel suo spostarsi da una manifestazione all'altra, ieri sera si è abbattuto sui César 2012, gli "Oscar francesi" giunti quest'anno alla 37esima edizione. La pellicola di Michel Hazanavicius non ha fatto sconti e si è portata a casa ben sei riconoscimenti: miglior film, regia, fotografia, scenografia, colonna sonora e pure miglior attrice protagonista. E se Berenice Bejo ha mostrato orgogliosa ai fotografi il suo premio, si scorgeva un po' delusione sul volto di Jean Dujardin: l'attore francese sperava di essere profeta in patria ma si è dovuto inchinare all'Omar Sy di "Quasi Amici", il film transalpino campione d'incassi ai botteghini. Il César per il miglior film straniero è andato al successo iraniano "Une separation" di Asghar Farhadi.

Quasi Amici-Intouchables, in testa ai box office

Al primo giorno di programmazione il film "Quasi amici - Intouchables" di Eric Toledano e Olivier Nakashe - record d'incassi in Francia e in tutta Europa - è già in testa al box office italiano. Lo rende noto il distributore Medusa. Il film ha incassato 253.364 euro, accompagnato da applausi, risate e commozione in gran parte delle sale nelle quali viene proiettato.

Uscirà il 20 aprile il film romano di Woody Allen

Il nuovo film di Woody Allen, il cui titolo non è ancora definitivo (potrebbe essere A Roma con amore, ex Bop Decameron), tutto girato l'estate scorsa nella capitale sarà in sala il 20 aprile, distribuito da Medusa. Ispirato alle novelle del Boccaccio, il film vede protagonisti lo stesso Woody Allen con Penelope Cruz, Ellen Page, Greta Gerwig, Alec Baldwin, Jesse Eisenberg e Roberto Benigni.



Italian directors Vittorio Taviani (R) and Paolo Taviani (L) pose during the photocall for the movie "Caesar must die", in Rome, Italy, 29 February 2012.

Accusato di violenza, giudice: Si scusi con moglie su Facebook

Publicare un messaggio di scuse al giorno per 30 giorni sulla bacheca Facebook della moglie, oppure 60 giorni di prigione e una multa da 500 dollari. E' la condanna inflitta a un fotografo di Cincinnati, in Ohio, accusato di violenza domestica.

Sudafrica: lavoratori a domicilio offresi

Un giovane impiegato sudafricano, senza lavoro, ha creato un sito dove si offrono servizi a domicilio, dalle pulizie alle riparazioni alla contabilità. Niente di speciale, se non fosse che i suoi dipendenti, uomini e donne, si presentano in casa dei clienti a torso nudo o, se richiesto, in costume adamitico. L'idea e' venuta un mese fa a Jean-Paul Reid, 29 anni. "Non c'e' niente di sessuale", ha detto. Le prestazioni vengono pagate fino a 750 Rand (circa 70 euro) l'ora.

Ad Amsterdam il primo elefante in Europa con la lente a contatto

Si chiama Win Thida, vive ad Amsterdam, ha 44 anni, e porta una lente a contatto. Nulla di 'strano' se non fosse che si tratta di un elefante. Il primo pachiderma in Europa a risolvere un problema di vista con le lentine 'usa e getta'.

Cosa penso degli stranieri? Sono troppi. Soprattutto in carcere

Di Francesca Fornario

Un poliziotto al barista: «Un whisky. Doppio». «Giornata pesante?». «Al solito. È che non ne posso più di vedere certe scene. Immagina di trovarti di fronte a sei uomini che dormono su delle brande luride, in sei in una stanzetta di 15 metri quadrati, con un fornello elettrico per cucinare accanto alla latrina, una puzza di piscio infernale». «Stranieri?». «Tutti stranieri, per forza». «Accidenti, non deve essere facile il suo lavoro». «Il fatto, amico mio, è che sono troppi. L'ho detto anche ai miei superiori: non ha senso far entrare tutti questi stranieri solo perché sono stranieri... È una cosa che non succede in nessun altro paese civile, io dico che devono andarsene. Sì, insomma dovremmo mandarli via, impedirgli di entrare, perché sono veramente troppi. Almeno 21 mila e cinquecento in più di quelli per i quali c'è posto. Sono dati del Ministero». «Giusto, è uno schifo, non possiamo farne entrare altri!». «Ma purtroppo questo è un tema delicato, e anche a livello politico si fa molta confusione. Quelli di sinistra dovrebbero essere i primi a dire: "Signori, non c'è più posto, dobbiamo mandarli via, tutti fuori". E invece...». «Ci vorrebbe più coraggio». «Tutto il giorno dentro quella stanzetta, senza vedere la luce del sole... Per non parlare delle donne costrette ad abbandonare i loro bambini alle nonne... Ci sono un sacco di ragazze marocchine, somale... Sai cosa penso? Che a vivere in quelle condizioni finisci per diventare un criminale. Per forza. Uno di quelli che non hanno più niente da perdere... Non ci vuole mica un genio per capire che in quel contesto così degradato si sviluppa la violenza, e infatti ci sono continue risse, alcuni diventano pericolosi per loro stessi e per gli altri... E noi non sappiamo più che fare, non sappiamo come fermarli». «Andrebbero sbattuti in galera». «Ma è lì che stanno. Faccio la guardia carceraria».

l'Unità 28 January 2012

Sostitui' omini semafori, in carcere

Dovrà scontare un mese in carcere a Praga, per aver sostituito gli omini dei semafori per i pedoni con figurine ironiche. L'artista Roman Tyc si è rifiutato di pagare la multa 2.400 euro e dovrà quindi finire in galera. Nel 2007 Tyc sostituì su 50 semafori a Praga le solite figurine verdi e rosse con un ubriaccone, un omino che fa pipì, un disabile senza una gamba ecc. La sua iniziativa suscitò il sostegno di artisti e opinione pubblica che chiedono ora la grazia presidenziale.



Via la cravatta

Dopo 100 giorni al governo qualcosa cambia - il look - via la cravatta. Mario Monti esce dalla Chiesa di San Pietro in Sala il 26 febbraio dove ha assistito alla Messa in compagnia della moglie e dei nipoti. Durante il tragitto verso casa, il premier ha acquistato i biscotti dai boy scout e si è fermato a parlare con alcuni cittadini.

Amnesty condanna detenzione

Dopo una visita di due settimane in alcuni centri di detenzione dove sono rinchiusi oltre 4400 persone, Amnesty International raccomanda al governo di chiudere i centri in località remote e di adottare altre misure, per conformarsi agli standard sui diritti umani. In un rapporto duramente critico, Amnesty condanna la politica della detenzione obbligatoria a tempo indefinito ed esprime "sconcerto che tale politica si sia protratta così a lungo", aggiungendo che è "innegabile che si vi siano violazioni dei diritti umani". I richiedenti asilo dovrebbero essere detenuti per un massimo di 30 giorni, dichiara il rapporto, e raccomanda che durante l'esame delle domande di asilo i profughi siano alloggiati nella comunità, dando priorità ai detenuti di lungo termine, alle famiglie e ai minori non accompagnati. Un portavoce del ministero Immigrazione ha detto che negli ultimi 16 mesi più di 3600 minorenni, famiglie e persone vulnerabili sono stati trasferiti in detenzione nella comunità o hanno ottenuto visti temporanei con il permesso di lavorare.

Mostro' sedere a regina

Un giovane di Sydney è stato condannato il mese scorso da un tribunale di Brisbane a una multa di 750 dollari per aver mostrato il sedere a Elisabetta II, che è anche regina d'Australia, durante la sua visita lo scorso ottobre, ma si è detto pronto a ripetere il gesto di disprezzo, detto 'moonng', davanti a qualsiasi altro alto dignitario in visita "che si creda importante e creda di appartenere all'élite". Liam Lloyd Warriner, un barista di 22 anni, si era riconosciuto colpevole di turbamento dell'ordine pubblico per essersi abbassato i pantaloni durante il passaggio del reale corteo di automobili nel centro di Brisbane, e di aver corso per una cinquantina di metri a fianco dell'auto della regina con una bandiera australiana fra i glutei. Warriner aveva spiegato che il suo gesto era una

protesta politica per esternare il suo disprezzo verso la monarchia e le élite in genere. "Forse il prossimo nella lista sarà Barack Obama," ha detto all'uscita del tribunale.

Decidera' tribunale su brevetto

In una causa senza precedenti in Australia, alla Corte federale è stato chiesto di decidere se sono legali i brevetti relativi a mutazioni genetiche e a sequenze di geni umani, cioè se si tratta di prodotti della natura o di 'invenzioni'. Il gruppo di patrocinio dei malati di cancro Cancer Voices ha lanciato l'azione legale contro i titolari di brevetti di una mutazione genetica legata ai tumori al seno e alle ovaie, detta BRCA1, sostenendo che le compagnie non hanno diritti su questo tipo di materiale biologico, in quanto prodotto della natura. Secondo le leggi australiane i brevetti possono essere concessi solo per le 'invenzioni'. La compagnia americana di biotech Myriad Genetics e il suo braccio australiano Genetic Technologies, che detengono il diritto di monopolio per l'uso della mutazione BRCA1 per ricerca e sviluppo, oltre che per esami diagnostici, affermano che il processo di isolare il gene in un laboratorio corrisponde a un'invenzione. Davanti alla Corte, l'avvocato Rebecca Gilsean, che conduce la causa 'pro bono' per Cancer Voices, ha detto che isolare un gene dal corpo non può costituire un'invenzione brevettabile, poiché è soltanto una 'scoperta'. Nel 2010 una Corte distrettuale Usa aveva stabilito che la stessa patente era invalida, ma la decisione fu capovolta in appello. Il Consiglio americano per le libertà civili ha quindi presentato una petizione alla Corte suprema Usa perché riveda la decisione.

Condannato per aver aiutato a morire

Un uomo di 50 anni è stato condannato dalla Corte suprema di Brisbane a tre anni di carcere per aver aiutato il suicidio di un anziano amico malato di cancro. Merin Nielsen è stato condannato per aver aiutato a morire

Frank Ward, di 76 anni, nel giugno 2009, procurandogli una dose mortale di Nembutal un anestetico veterinario non disponibile in Australia, dopo essersi recato in Messico per acquistarlo. Il giudice Jean Dalton, nell'emettere la sentenza, ha osservato che Ward aveva un interesse finanziario nella morte, poiché era indebitato con Ward, ne aveva la tutela ed era beneficiario del suo testamento. Il suo avvocato difensore aveva sottolineato che Nielsen era come un figlio adottivo di Ward ed era membro dell'associazione pro-eutanasia Exit International.

Transistor piu' piccolo al mondo

E' stato prodotto il transistor più piccolo al mondo, fatto con un solo atomo di fosforo posizionato con estrema precisione su una superficie di silicio. Questo importante passo in avanti verso i super computer quantistici del futuro è stato realizzato dai fisici dell'università australiana del Nuovo Galles del Sud a Sydney, che su Nature Nanotechnology illustrano come hanno raggiunto questo traguardo in tempi record, visto che gli esperti mondiali prevedevano che un risultato simile sarebbe stato possibile solo nel 2020.

Raccolto grano record

Il raccolto annuo di grano in Australia, che è già la quarta esportatrice al mondo, raggiungerà il livello record di quasi 30 milioni di tonnellate nell'anno finanziario 2011/12, secondo il Bureau australiano risorse agricole (Abares), stimolando la concorrenza e comprimendo il prezzo in un mercato internazionale ampiamente rifornito. Secondo l'ultimo rapporto di previsione del Bureau, la produzione aumenterà del 4,2% , rispetto ai 12 mesi precedenti fino a 29,5 milioni di tonnellate. In aumento nello stesso periodo, secondo le proiezioni Abares, anche la produzione di cotone e di sorgo, del 20% e 13% rispettivamente, fino a 1,1 e 2,3 milioni di tonnellate. Forte incremento previsto anche nella produzione di riso, del 27% fino a 923 mila tonnellate.

Amnesty condemns detention

After a two-week visit in some detention centers, where there are more than 4400 people detained, Amnesty International has recommended that the government should close all the centers that are located in remote areas and to also take other measures to comply with human rights standards. In a harshly critical report, Amnesty condemns a mandatory and indefinite detention policy and expressed "dismay that this policy has gone on for so long," adding that it is "an undeniable violation of human rights." The report states that Asylum seekers should only be detained for up to 30 days and recommends that during the examination of asylum applications, the refugees should be housed in the community and further that priority be given to long-term detainees, families and unaccompanied minors. An Immigration Department spokesman said that over the last 16 months 3600 minors, families and vulnerable people were transferred to community detention or have been granted temporary visas with permission to work.

Showing off one's behind to the Queen

A young man from Sydney was sentenced last month by a Brisbane court to a fine of \$750 for showing his nude posterior to Elizabeth II, who is also Queen of Australia, during her visit here last October, but the court was told by the young person that he was ready to repeat the contemptuous gesture, commonly known as, 'mooning', to any other dignitary "who may consider themselves important and part of any special elite." Liam Lloyd Warriner, a 22 year old bartender, was found guilty of breach of public order by having lowered his pants during the passage of the royal motorcade and run for about fifty yards along the side of the Queen's car with an Australian flag between his buttocks, in downtown Brisbane. Warriner had explained that his action was a political protest to vent his contempt for the monarchy and elites in

general. "Perhaps next on the list will be Barack Obama." he said leaving the court.

A Court to make a decision on a patent

In a case without precedent in Australia, the Federal Court was asked to decide whether it is possible to have legal patents on gene mutation and human gene sequences, that is questioning if this phenomena is a product of nature or that of 'invention'. The advocacy group Cancer Voices of cancer patients has launched legal action against patent holders of genetic mutations linked to breast and ovarian cancers called BRCA1. The litigants argued that companies do not have a right of control over this type of biological material since it is as a product of nature. According to Australian law patents can be only granted for 'inventions'. The U.S. biotech company Myriad Genetics and its Australian arm, Genetic Technologies, which holds the monopoly rights to use BRCA1 mutations for research and development, as well as diagnostic tests, say that the process of isolating the gene in a laboratory corresponds to an invention. Before the Court, the lawyer Rebecca Gilsean, who leads the cause 'pro bono' for Cancer Voices, said that isolating a gene from the body cannot constitute a patentable invention, because it is merely a 'discovery'. In 2010 a U.S. District Court ruled that the patent itself was invalid, but the decision was overturned on appeal. The American Council for Civil Liberties has submitted a petition to the U.S. Supreme Court to review that decision.

Sentenced for facilitating a death

A man of 50 years was sentenced by the Brisbane Supreme Court to three years in prison for aiding the suicide of an elderly friend with cancer. Merin Nielsen was sentenced for helping Frank Ward 76 years, to die in June 2009, by giving him a lethal dose of Nembutal a veterinary anesthetic not available in Australia, after having

traveled to Mexico to buy it. Judge Jean Dalton, in issuing the ruling, noted that Ward had a financial interest in promoting the death, because he was indebted to Ward, he had protection and was the beneficiary of his will. His defense attorney pointed out that Nielsen had the relationship similar to that of an adopted son of Ward and was a member of the pro-euthanasia, Exit International.

The smallest transistor in the world

The smallest transistor in the world has been produced. It is made with a single phosphorus atom and positioned with extreme precision on a silicon surface. This important step towards the production of quantum super computers of the future has been created by physicists at the Australian University of New South Wales in Sydney, which through the use of Nature Nanotechnology have been able to show how they reached this milestone in record time, as the world experts had predicted that this type of result to have only have been possible in 2020.

Record grain harvest

The annual harvest of wheat in Australia, which is already the fourth exporter in the world, reached a record level of nearly 30 million tons in fiscal year 2011/12, according to the Australian Bureau agricultural resources (Abares), which has had the effect of encouraging competition and squeezing the prices in international markets which are currently well supplied. According to the latest forecast report of the Bureau, the production will increase by 4.2% over the previous 12 months up to 29.5 million tons. An increase in the same period, according to projections Abares, is the production of cotton and sorghum, 20% and 13% respectively to 1.1 and 2.3 million tons. A Strong growth is also expected in the production of rice, 27% up to 923 thousand tons.

Gm diventa secondo azionista di Peugeot

E' un insieme di due debolezze in terra europea, anche se il colosso americano è pur sempre il numero uno mondiale. Ora è ufficiale: la General Motors comprerà il 7% di Psa Peugeot Citroen, creando un'alleanza globale con la casa automobilistica francese e diventando il secondo azionista dopo la famiglia Peugeot saldamente al comando. L'intenzione dichiarata per entrambi è di salvare la pelle, dopo che la controllata europea della Gm, la Opel, continua a essere in rosso nonostante una ristrutturazione due anni fa e il gruppo francese ha chiuso un 2011 da incubo. Secondo l'accordo, i due costruttori lavoreranno insieme su piattaforme comuni per i veicoli, sui componenti e sulla creazione di una joint venture su scala mondiale per i prodotti e i servizi con un volume di acquisto da 125 miliardi di dollari.

Appello per il mercato dell'auto

Il mercato dell'auto in Italia, se non ci saranno interventi urgenti da parte del governo, rischia nel 2012 un calo delle immatricolazioni del 22% rispetto al 2011. E senza accesso agli ammortizzatori sociali, 10 mila persone rischiano di perdere il posto nel settore. A lanciare l'allarme è il direttore generale dell'Unrae, Romano Valente, che rappresenta i costruttori europei, il 70% del mercato. L'associazione avanza al governo quattro proposte. La prima è quella dei cosiddetti «ecoincentivi», aiuti statali triennali basati su bassi livelli di emissioni di anidride carbonica. La seconda proposta è eliminare il superbollo sulle auto di lusso, che «ha generato una fuga di clienti stimata al 40%»; la terza, una tassazione europea sulle auto aziendali, ora penalizzante in Italia; quarta, più credito ai concessionari.

«Noi siamo studenti, non servi del mercato»

Gli studenti cechi tornano in piazza numerosi come nel 1989, manifestano anche precari e professori. E stavolta c'è anche la solidarietà dei sindacati dei lavoratori. Proteste di massa contro le riforme neoliberiste del governo Necas che vuole l'aumento delle rette scolastiche, il controllo della governance delle università e dell'autonomia accademica.

Si è conclusa con una lezione sul libro «Il Maestro ignorante» del filosofo francese Jacques Rancière e sull'eguaglianza la settimana di protesta degli studenti universitari nella Repubblica ceca. La settimana di protesta degli studenti e dei lavoratori accademici (Tyden neklidu) ha visto l'appoggio dei senati accademici di 18 università pubbliche sulle 26 presenti nel Paese. Una diffusione capillare, che ha coinvolto le 8 maggiori città ceche e migliaia di studenti, professori e semplici cittadini, dando vita al più massiccio movimento universitario dal 1989. La grande mobilitazione è stata provocata dalle riforme del governo liberal-conservatore del premier Petr Necas, che prevede un aumento delle rette scolastiche, un cambio della governance delle università e una riduzione sostanziale dell'autonomia accademica. A farne le spese sono nel piano del governo soprattutto gli studenti, la cui rappresentanza nei senati accademici e nei consigli d'amministrazione delle università dovrebbe essere ridotta al lumicino. Negli intenti del governo il potere decisionale dovrebbe spostarsi soprattutto verso i consigli d'amministrazione, dove così crescerebbe la rappresentanza degli imprenditori e degli enti locali. Le finalità del governo appaiono quindi chiare: mutare il rapporto tra l'insegnante e lo studente in uno scambio commerciale, basato sulla vendita di una certa quantità di saperi più o meno immediatamente spendibili sul mercato. La riforma del governo ceco non è quindi molto diverso dagli analoghi tentativi fatti in Spagna, in Italia, in Francia o in Austria e si va ad aggiungere alla già precaria situazione attuale delle università ceche.

Il culmine del Tyden neklidu è stato raggiunto mercoledì il 29 febbraio quando sono scesi in piazza i studenti della capitale e delle altre città universitarie. E le manifestazioni sono state un successo imprevisto. «La partecipazione ci ha veramente sorpreso. A Praga sono scesi in piazza almeno dieci mila studenti e complessivamente hanno manifestato circa 20 mila studenti in tutta la Repubblica ceca», ha detto al manifesto uno dei leader della protesta, Richard Cisler. Si è quindi trattato del più grande movimento di protesta studentesco a partire dal 1989, quando gli studenti furono una forza trainante nel cambiamento sociale d'allora. Durante la settimana le università hanno voluto aprire le proprie aule i propri corridoi a coloro, che solitamente non frequentano l'ambiente accademico. Aprirsi al mondo è stato sentito come un'irrinunciabile necessità dopo le parole piene di odio sociale del ministro dell'istruzione Pavel Dobeš. Quest'ultimo, difendendo l'aumento delle tasse universitarie, ha infatti detto: «Ma vi pare giusto che una cassiera o un operaio paghi gli studi a un futuro medico o avvocato?». Sulla stessa falsariga sono state anche le ripetute battute sul tema del presidente della repubblica Vaclav Klaus, che ha indicato gli studenti universitari come parassiti sociali. Tuttavia il tentativo di aizzare il malcontento delle classi più deboli contro gli studenti sembra essere fallito. Alle proteste studentesche e dei lavoratori accademici ha infatti espresso la propria solidarietà il maggior sindacato ceco, la Cmkos.

(il manifesto 3/3/2012)

Putin proclama la vittoria alle presidenziali russe con il 64%

La vittoria era attesa. Ma le lacrime di Vladimir Putin davanti ai 10mila fan sotto le mura del Cremlino, non lo erano. Gli occhi rossi e una commozione fin troppo evidente è 'una prima assoluta' nella carriera politica del neoeletto presidente al terzo mandato non consecutivo. Che ha proclamato: «Abbiamo vinto». Con la metà delle schede scrutinate il premier ha raggiunto il 64% e il secondo, il comunista Zyuganov, è al 17%. «Una lotta aperta e pulita» e «nessuno può contestarci niente», ha aggiunto. Ma le contestazioni ci sono. I brogli sono il tema chiave della protesta e del dibattito con il potere. Con Putin sul palco c'era anche il presidente uscente Dmitri Medvedev: ha detto di non aver dubbi sulle elezioni. «Oggi è un bel giorno» ha aggiunto. «Questa vittoria è molto necessaria a noi, al nostro Paese, e non la daremo a nessuno».

Deficit all'8,5%, entro marzo la Ue decide

Il premier spagnolo Mariano Rajoy ha detto che la situazione del paese è «difficile» dopo la pubblicazione dei dati del deficit registrato nel 2011, all'8,51% invece del 6% previsto dal precedente governo del socialista Josè Luis Zapatero. Madrid intende rinegoziare con Bruxelles la riduzione al 4,4% nel 2012. Secondo diversi analisti, una riduzione del deficit al 4,4% entro la fine di quest'anno comporterebbe una manovra da oltre 40 miliardi di euro, che spianerebbe ogni possibilità di ripresa e aggraverebbero la situazione della disoccupazione, già al tasso record del 22,85%, e del 49% fra i giovani. La decisione sulla Spagna e la sua eventuale richiesta di rinegoziare il taglio del deficit concordato con Bruxelles sarà presa a marzo, ha detto il presidente della Commissione Ue Josè Barroso.

La Bce affoga di soldi le banche

Prestati per 3 anni (all'1%) quasi 530 miliardi di euro - Alla spartizione del bottino hanno partecipato 800 banche - Quasi 100 miliardi di euro appannaggio degli istituti italiani

La Bce ha riaperto i rubinetti e «affogato» le banche europee di liquidità: sono stati assegnati 529,53 miliardi di euro nella seconda asta a 36 mesi dopo quella condotta il 21 di dicembre e che aveva portato all'assegnazione di 489 miliardi. L'ammontare assegnato il 29 febbraio è superiore alle attese del mercato e stabilisce un nuovo record nella storia dell'Eurotower. L'assegnazione dei quasi 530 miliardi ha prodotto come unico risultato positivo una caduta dei tassi di interesse sul debito pubblico (lo spread Btp/Bund è sceso a circa 335 punti) mentre i listini europei hanno girato in rosso a circa mezzora dalla fine degli scambi e hanno chiuso tutte in negativo, salvo Milano con il Mib a +0,04%. Sulla caduta dei mercati azionari probabilmente hanno influito anche le affermazioni del presidente della Fed, Ben Bernanke, che ha parlato di una ripresa «irregolare e modesta» dove i segnali di una leggera crescita dovranno trovare conferme nei prossimi mesi.

La seconda Long term refinancing operation (Ltro) della Banca centrale europea ha assegnato alle banche (circa 800 contro le 523 della precedente asta) quasi 530 miliardi di euro in asta a 36 mesi. Sono prestiti che dovranno essere restituire in tre anni. Il tasso, come la volta precedente, è fissato all'1%. Il finanziamento è superiore a quanto era stato stimato (circa 470 miliardi).

Secondo vari analisti la crescita dell'importo del finanziamento è un dato positivo: significa che le banche hanno ricominciato a prestare soldi e a finanziare gli investimenti. Anche questa volta le banche italiane hanno partecipato massicciamente all'operazione con una domanda per 100 miliardi circa. Ma che succederà ora? Ci saranno altre aste della Bce? Secondo molti analisti ci sarà un'altra asta solo se i mercati andranno male. Tra l'altro, anche all'interno della Bce non manca chi si oppone alle aste sostenendo che la Banca centrale non deve perdere di vista il proprio mandato: calmierare l'inflazione.

In attesa di conoscere l'esatto ammontare della domanda al prestito di ciascuna banca, i dati complessivi indicano che questa seconda tornata di liquidità sembra aver visto una forte partecipazione anche di banche medio-piccole. Non a caso, rispetto all'asta di dicembre il numero degli istituti che ha partecipato è aumentato del 52% (da 523 a 800) mentre l'importo richiesto è cresciuto di «appena» l'8%. I primi dati parziali mostrano come le banche italiane e spagnole sono state i maggiori utilizzatori della Ltro. La domanda dalle banche greche, invece, è rimasta bassa a causa della decisione della Bce di sospendere temporaneamente l'idoneità dei bond della Grecia come «collaterale», cioè come titoli da dare in garanzia per i prestiti. La maggiore domanda, in ogni caso, si spiega con l'allentamento delle regole sul collaterale (con l'eccezione dei bond greci) che ha permesso a un numero maggiore di banche medio-piccole di partecipare. Di più, secondo alcuni esperti, il maggiore numero di banche partecipanti potrebbe anche riflettere nuova domanda da istituti che non hanno partecipato alla prima Ltro a causa di considerazioni reputazionali. Cioè la paura di apparire in difficoltà e quindi dover richiedere l'aiuto alla Bce.

Tecnicamente, l'operazione Ltro ha durata 1.092 giorni: va regolata il primo di marzo e scade il 26 febbraio 2015, ma - come già indicato in occasione della prima asta del 21 dicembre - le banche avranno l'opzione di ripagare, in parte o tutto l'ammontare preso in prestito dopo un anno.

(il manifesto 1/3/2012)

Crisi: germania, deficit 2011 a 1%

Il deficit pubblico tedesco nel 2011 e' stato pari all'1% del Pil, contro il 4,3% del 2010 e il 3,2% del 2009. E' quanto risulta dai dati definitivi dell'Ufficio federale di statistica tedesco. In valori assoluti il deficit e' stato pari 25,3 miliardi di euro.

Grecia: Meglio che esca dall'euro

Il ministro degli Interni tedesco, Hans-Peter Friedrich, si è espresso a favore di un'uscita della Grecia dall'Eurozona, affermando che in questo modo le possibilità che l'economia di Atene ridivenga competitiva sarebbero maggiori. "Non sto dicendo di escludere la Grecia" dall'euro, ha detto Friedrich al settimanale Der Spiegel "ma di riuscire a creare degli incentivi verso un ritiro che non potrebbero essere declinati".

I trasferimenti di danaro

Il governo della Grecia chiesto alle banche del paese di fornire informazioni su tutti i trasferimenti di danaro verso l'estero da parte dei cittadini sugli anni 2009, 2010 e 2011, e ora sul 2012 di segnalare tutti i trasferimenti superiori ai 100.000 euro. Questo "per verificare se sono giustificati" dai livelli di redditi e proprietà dichiarati dai cittadini stessi, ha spiegato il ministro delle finanze Evangelos Venizelos con un comunicato.

Manifestazioni contro accordo Acta

Migliaia di persone hanno manifestato il 26 febbraio in Europa, soprattutto in Germania, Austria e Francia, contro l'Acta (Anti-Counterfeiting Trade Agreement), l'Accordo internazionale contro la contraffazione, denunciato da molti internauti come una "minaccia alle libertà".

Nato ritira personale

Il generale americano John Allen, a capo delle forze Isaf in Afghanistan, il mese scorso ha deciso di ritirare il personale militare della Nato nei ministeri afgani. E il ministero degli Esteri britannico ha annunciato il ritiro temporaneo dei suoi consiglieri nelle

istituzioni di governo nella capitale.

Bin Laden: demolizione rifugio

Le forze di sicurezza pachistane hanno cominciato il 25 febbraio a demolire il rifugio di Osama bin Laden ad Abbottabad, nel nord ovest del Pakistan a 60 km da Islamabad, dove il capo di Al Qaida fu scovato e ucciso da un blitz americano a maggio dell'anno scorso.

Buffett individua il suo successore

Warren Buffett, il più noto finanziere statunitense, ha identificato il suo successore alla guida della sua conglomerata Berkshire Hathaway. Nella lettera annuale inviata agli investitori l'ottantunenne 'guru di Omaha', punto di riferimento per miriadi di investitori, non ha comunque svelato il nome del successore alla carica di amministratore delegato aggiungendo di non avere piani per dimettersi dai ruoli multipli che attualmente riveste in Berkshire: presidente, amministratore delegato e responsabile degli investimenti.

Tesoro è rientrato a Madrid

Il prezioso tesoro di una fregata spagnola affondata nel 1804 al largo delle coste dell'Algarve è tornato in Spagna, dopo un'attesa durata due secoli, ultimo episodio di una battaglia giudiziaria tra la società americana Odyssey Marine Exploration, che aveva recuperato il tesoro sommerso, e lo stato spagnolo.

Egitto: islamisti hanno la camera alta

I movimenti islamisti hanno fatto il bis del loro successo elettorale per l'assemblea del popolo aggiudicandosi oltre la metà dei seggi per il consiglio consultivo egiziano, la Shura. E' quanto scrive al Ahram online pubblicando le cifre fornite dal partito dei Fratelli musulmani. Secondo le cifre ancora ufficiose il partito Fratelli musulmani si è aggiudicato il 59% dei voti, incassando 107 dei 180 seggi in palio.

Sito Los Angeles Times a pagamento

Seguendo l'esempio del New York

Times e del Wall Street Journal, anche il sito del quotidiano statunitense Los Angeles Times sarà a pagamento. Lo ha annunciato una fonte della proprietà, il gruppo Tribune, precisando che la misura entrerà in vigore dal 5 marzo prossimo. L'abbonamento costerà 3,99 dollari a settimana. Gli internauti potranno comunque consultare gratuitamente un massimo di 15 articoli in un periodo di 30 giorni.

Accordo segreto sull'uso di droni

I servizi segreti di Pakistan e Usa, Isi e Cia, avrebbero raggiunto il mese scorso a Doha un accordo per riprendere in grande stile le operazioni dei droni nei territori tribali pachistani al confine con l'Afghanistan, che erano di fatto sospesi da sei settimane, scrive il giornale indiano The Hindu. Citando "fonti autorevoli", scrive che l'intesa è stata portata a termine fra il capo dell'Inter-Services Intelligence (Isi), Shuja Ahmad Pasha, e quello della Cia, David Petraeus.

Fukushima, alta radioattività

Alti livelli di radioattività sono stati rilevati nelle zone di evacuazione intorno alla centrale nucleare di Fukushima, con un picco accertato di 470 millisievert all'anno nella città di Futaba. Stando agli ultimi dati forniti dal ministero dell'Ambiente nipponico, a riassunto di misurazioni effettuate dal 7 novembre al 16 gennaio, diverse letture hanno indicato valori oltre i 50 millisievert annui, pari a un livello considerato inabitabile nello schema di nuova classificazione.

Volkswagen, utili record 2011

Nel 2011 la Volkswagen ha segnato un record sugli utili, con 15,8 miliardi di euro. Si tratta di una cifra che raddoppia le prestazioni dell'anno precedente, quando gli utili furono 7,2 miliardi. All'aumento del fatturato ha contribuito l'acquisizione del gruppo Man, la scorsa estate, responsabile anche di gran parte dell'aumento nel personale, salito di 103mila persone a 502mila (+25,8%).

Crisis: Germany's 2011 deficit at 1%

The German public deficit in 2011 was equivalent to 1% of GDP, compared with 4.3% in 2010 and 3.2% in 2009. This was revealed in the latest data from the Federal German statistics bureau. In absolute terms the deficit came to a total of 25.3 billion euros.

Better for Greece to exit from the euro

German Interior minister, Hans-Peter Friedrich, spoke in favour of Greece exiting the Eurozone, asserting that in so doing the possibility would be greater that Athens' economy will return to competitiveness. "I'm not saying exclude Greece from the euro," Friedrich said in the weekly *Der Spiegel*, "but create incentives to withdraw that would not be declined.

Money transfers

The Greek government has asked the country's banks to disclose information on all money transfers abroad by its citizens for the years 2009, 2010, 2011, and now 2012, to report all transfers exceeding 100,000 euros. This is in order to "verify if these are justified" according to levels of income and property declared by these citizens themselves, explained finance minister Evangelos Venizelos in a press statement.

Demonstrations against ACTA accord

Thousands of people demonstrated on February 26 throughout Europe, especially in Germany, Austria and France against the ACTA (Anti-Counterfeiting Trade Agreement), an international agreement against illegal copying, denounced by many internet users as a "threat to freedom."

NATO withdraws staff

U.S. General John Allen, head of ISAF forces in Afghanistan, decided last month to remove NATO military personnel from Afghan ministries. Also, the British foreign minister announced a temporary withdrawal of his advisers from government

institutions in the capital.

Bin Laden's hideout demolished

Pakistani security forces on February 25 commenced the demolition of Osama bin Laden's walled refuge in Abbottabad, in northwest Pakistan, 60 km from Islamabad, where the head of Al Qaeda was discovered and killed in a U.S. raid in May last year.

Buffett chooses his successor

Warren Buffet, the best known American financier, has identified the successor to head his business conglomerate - Berkshire Hathaway. In the annual letter to investors, the 80-year-old "guru of Omaha," a reference point for myriads of investors, did not however reveal the name of the successor to the managing director's job, adding he did not have plans to divest the multiple roles held by Berkshire: president, CEO and chief investment officer.

Treasure returns to Madrid

The precious treasure from a Spanish frigate that sank in 1804 off the coast of the Algarve (southern Portugal) has returned to Spain after a period of two centuries, in the final episode of a legal battle between the American company, Odyssey Marine Exploration that recovered the sunken treasure, and the Spanish government.

Egypt: Islamists in control of Upper House

Islamist movements have repeated their electoral success in the People's Assembly, winning more than half the seats in the Egyptian advisory council, the Shura. This was reported by al Ahram online, publishing the figures provided by the party of the Muslim Brotherhood. According to the still unofficial figures, the Muslim Brotherhood has won 59% of the votes, earning 107 of the 180 contested seats.

Los Angeles Times fee-paying site

Following the example set by the New York Times and the Wall Street Journal,

the website of U.S. daily newspaper the Los Angeles Times will also become fee-paying. The announcement was by a company source from the Tribune Group, adding that the measure will come into force on March 5th. Subscription will cost \$3.99 per week. Internet users will still be able to view for free a maximum of 15 articles over a period of 30 days.

Secret agreement on use of drones

Intelligence agencies of Pakistan and the U.S., ISI and the CIA, reached an agreement last month at Doha, to resume in a big way the operation of drones over the tribal territories of Pakistan on the border with Afghanistan, after being suspended for six weeks, according to Indian newspaper *The Hindu*. Quoting "reliable sources," the paper reported that the understanding was concluded between the head of Inter-Services Intelligence (ISI), Shuja Ahmad Pasha, and CIA chief David Petraeus.

Fukushima highly radioactive

High levels of radioactivity have been detected in the evacuation zones surrounding the nuclear power plant of Fukushima, with a confirmed peak of 470 millisieverts per year in the city of Futaba. According to latest figures from the Japanese Ministry for the Environment, an analysis of measurements taken between 7 November and 16 January, showed some readings higher than 50 millisieverts per year, a level deemed uninhabitable under the new classification scheme.

Volkswagen: record profits in 2011

In 2011 Volkswagen scored an earnings record: 15.8 billion euros. This figure is double the performance of the previous year, when income was 7.2 billion euros. Contributing to higher sales was the acquisition of the MAN Group last summer, and also an increased workforce from 103 thousand to 502 thousand staff (+25.8%).

Giglio, il relitto sta inquinando il mare?

L'inquinamento sulla costa dell'Isola del Giglio sembra essere iniziato. Non c'è solo l'incubo delle 2300 tonnellate di gasolio denso in mare. Vi sono anche altre sostanze inquinanti come vernici, detersivi, oli idrocarburi e fluido dinamici, che fin dalla notte del naufragio della Costa si stanno mescolando con l'acqua di mare. Senza contare che le navi contengono abitualmente «oli biologici altamente cancerogeni, in quantità elevate», secondo quanto spiega Jacopo Giliberto, portavoce del ministro dell'ambiente, da ieri all'isola del Giglio. La presenza dei più pericolosi per la salute, tra questi oli, cioè policlorobifosfati e policlorotrifosfati, non è confermata, all'interno della Costa Concordia. Ma sicuramente vi sono gli oli idrodinamici e fluidodinamica per la scorrevolezza dei portelloni, per le valvole e altre strutture di bordo. L'inquinamento sulle coste dell'isola sembra dunque essere già iniziato.

Terra rubata alla terra, ai fiumi, al mare, alla montagna, per costruire, costruire, costruire - anche dove è pericoloso.

Condoni per edifici che poi vengono travolti da frane o fiumi. Quattro milioni e mezzo di abusi edilizi dal 1948 a oggi (207 al giorno); 84 aree protette a rischio dai progetti per le grandi infrastrutture; 6.400 vittime tra morti, feriti e dispersi per frane dal 1950 al 2009 (oltre 100 l'anno). Le immagini delle devastazioni provocate dalle piogge e dal dissesto del territorio sono ancora fresche nella memoria. Ora conferma il disastro un dossier promosso dall'università dell'Aquila con il Wwf Italia, la Bocconi di Milano, l'Osservatorio per la biodiversità della Regione Umbria e reso pubblico dal Fai con il Wwf: investe 11 regioni, si intitola "Terra rubata. Viaggio nell'Italia che scompare", sforna quei numeri appena citati.

Nave incagliata; comandante e secondo 'colpevoli'

Si sono riconosciuti colpevoli di una serie di imputazioni il comandante e l'ufficiale di rotta, entrambi filippini, di una nave portacontainer arenatasi lo scorso ottobre in una barriera corallina nella turistica Bay of Plenty della Nuova Zelanda, causando il più grave disastro ambientale marittimo nella storia del Paese. La pena per alcuni dei reati, che comprendono 'operare una nave in maniera da causare pericolo non necessario' e tentare di deviare il corso della giustizia alterando i documenti della nave, arriva fino a sette anni di carcere, in aggiunta a forti multe. I nomi dei due, rilasciati su cauzione, non possono essere divulgati prima della sentenza, attesa il 25 maggio.

La Rena, di 236 metri e 47.230 tonnellate di stazza, che batte bandiera liberiana e appartiene alla compagnia greca Costamare, si era incagliata nei banchi corallini detti Astrolabe, chiaramente marcati nelle mappe, a circa 20 km da Tauranga nell'isola del nord, il maggiore porto di esportazione della Nuova Zelanda. Subito dopo ha disperso in mare 300 tonnellate di carburante pesante, uccidendo migliaia di uccelli marini e contaminando le spiagge lungo un arco di 100 km. Da allora le squadre di salvataggio sono riuscite a pompare via oltre 1000 tonnellate di carburante e a recuperare quasi metà dei 1300 container a bordo, mentre un esercito di volontari ha contribuito e ripulire le spiagge dalle dense bolle nere. In gennaio lo scafo si è spaccato in due, la poppa si è distaccata ed è affondata, mentre la prua rimane incagliata nel banco corallino. Continuano le operazioni di recupero dei container e di ripulitura dei detriti.

Xena e Greenpeace occupano nave Shell

L'attrice Lucy Lawless, Xena la principessa guerriera della popolare serie Tv, e' i sette attivisti di Greenpeace che il 24 febbraio hanno occupato una nave di trivellazione petrolifera della Shell nel porto neozelandese di Taranaki. Lo scopo e' quello di impedirle di salpare verso i mari artici. Il gruppo ha abbordato la nave Noble Discoverer e ha scalato la torre di 57 metri. La nave dovrebbe partire per trivellare tre pozzi petroliferi di esplorazione nel mar di Chukchi al largo dell'Alaska. Gli attivisti, muniti di equipaggiamento e viveri bastanti per diversi giorni, hanno sospeso striscioni con le frasi 'Stop Shell' e 'Save the Arctic'. Lawless, nata in Nuova Zelanda, da tempo si batte per cause ambientali e nel 2009 era stata nominata ambasciatrice di Greenpeace. Parlando dalla cima della torre ha detto di manifestare "per conto del pianeta e dei miei figli". "La trivellazione in mare profondo' già' una brutta cosa, ma avventurarsi nell'Artide, uno dei luoghi piu' magici sul pianeta, e' davvero troppo. Non voglio che i miei figli crescano in un mondo senza questi luoghi straordinari ancora intatti, dove sia stato compromesso l'habitat degli orsi polari per spremere le ultime gocce di petrolio", ha aggiunto.

Guide formano catena 170.000 reggiseni, record

Un gruppo di circa 100 guide scout in Nuova Zelanda ha conquistato un record da Guinness agganciando insieme in una catena, con un lavoro di due giorni, 169.324 reggiseni. La catena, lunga circa 135 km e distesa a zig zag in un parco della cittadina di Dargaville nell'isola del nord, batte il record precedente di 166.625 reggiseni stabilito in Australia tre anni fa. Il primato sarà verificato da politici locali, e i dettagli saranno inviati al Guinness Book of Records. Il progetto fa parte della campagna delle Girl Guides neozelandesi e della Fondazione per il cancro al seno, per diffondere la consapevolezza sull'individuazione e la prevenzione della malattia. Le giovani hanno impiegato due anni per raccogliere i reggiseni, che sono stati donati da tutta la Nuova Zelanda, oltre che da Australia, Gran Bretagna e Stati Uniti. I reggiseni in buone condizioni saranno donati a donne nelle isole del Pacifico, in Africa e Haiti.

Nato primo centro cinese creazione di pelle artificiale

Inaugurato a Xi'an, nella provincia nord occidentale dello Shaanxi, il primo centro cinese per la produzione di pelle artificiale. Lo riferisce il giornale del Popolo. La ricerca e lo sviluppo dell'ingegneria dei tessuti e della pelle fa parte di un più ampio progetto cinese, il Programma 863, e rappresenta un importante passo avanti per il paese nell'ambito della medicina rigenerativa. Il centro si occupa di studiare e affinare sempre di più le tecniche per coltivare cellule umane per poi creare pelle artificiale che abbia le stesse caratteristiche di quella umana. La pelle artificiale può essere utilizzata in innesti cutanei e nel trattamento delle ustioni e delle ulcere causate da diabete, nonché per accelerare la guarigione delle ferite della pelle senza lasciare cicatrici.



Maturazione precoce uva, misura del riscaldamento

Ricercatori australiani hanno individuato i fattori chiave nella maturazione precoce dell'uva, offrendo importanti risposte ai viticoltori minacciati dal riscaldamento globale.

Finora nessuno aveva misurato il ruolo di ciascuna delle variabili - temperature, luce solare, umidità del suolo e gestione dei vigneti - nella maturazione dell'uva. Nello studio pubblicato su Nature Climate Change, gli scienziati dell'Ente nazionale di ricerca Csiro, guidati dalla prof. Leanne Webb, hanno esaminato 10 località nelle regioni temperate dell'Australia, dove erano registrati dati dettagliati dei vari fattori sin 1985. In una sola località, la rinomata regione vinicola di Margaret River in Australia occidentale, l'uva tende a maturare più tardi, mentre in tutti gli altri la maturazione avviene ora da sei a 34 giorni prima che in passato. La causa più comune del fenomeno sono le più alte temperature, considerate un fattore significativo in sette località. La minore umidità del suolo è emersa come fattore importante in cinque località, particolarmente nel sud-est del continente colpito di recente da una lunga siccità. I suoli più aridi portano a livelli più alti di un ormone dello stress chiamato acido abscissico nelle radici, che spinge i frutti a maturare prima. Anche la gestione dei vigneti si è rivelata importante. In quattro siti, metodi di potatura e concimatura che abbassano i rendimenti, hanno contribuito alla maturazione precoce. Un altro fattore sarebbe legato a innovazioni tecnologiche, come il migliore controllo di malattie e parassiti. Secondo gli autori, potenziando l'irrigazione, o spargendo più paccime, si può controllare meglio l'umidità del terreno. E cambiando il regime di potatura, possono alterare la quantità di produzione. Un altro suggerimento è di scegliere vitigni meno sensibili agli ormoni dello stress.

Clonazione: in natura esiste fra i coralli

La clonazione esiste in natura: lo dimostrano i coralli. Quando i loro embrioni, fragilissimi, vengono distrutti dalle onde, ognuno dei loro frammenti è in grado di generare un nuovo individuo. La scoperta, pubblicata sulla rivista Science, dimostra per la prima volta che degli organismi pluricellulari sono capaci di riprodursi spontaneamente grazie a dei cloni. I ricercatori dell'Istituto Australiano di Scienze Marine hanno osservato per la prima volta in laboratorio questa capacità dei coralli, unica nel regno animale, di produrre cloni (ossia individui con lo stesso corredo genetico) a partire dall'embrione. I coralli sono delle strutture marine 'edificate' da piccoli polipi che creano delle complesse colonie al cui interno vengono ospitate anche microscopiche alghe che vivono in simbiosi con loro. E' noto da tempo che all'interno delle barriere coralline, nonostante si riproducano in maniera sessuata attraverso il rilascio di uova, una gran parte dei polipi sono 'gemelli', possiedono cioè lo stesso corredo genetico. I ricercatori australiani hanno osservato in laboratorio che le onde, anche deboli, sono in grado di rompere facilmente il delicatissimo involucro che ospita l'embrione, costituito da più cellule, dei polipi; sorprendentemente le cellule disperse non portano alla morte dell'individuo in formazione, ma riprendono a moltiplicarsi generando così nuove copie dell'individuo iniziale.

‘Asino tacsì’ per aiutare anziani fare spesa

Il servizio si chiama “Asino Tacsì”, dove Tacsì sta per “trasporto asinino per spesa intelligente” e ne potranno usufruire tutti gli anziani a Godega Sant’Urbano (Treviso) che ne faranno richiesta dal 27/2 al 2/3. Una squadra di somari, su prenotazione, sarà disponibile ad accompagnare a far la spesa le persone che si muovono con difficoltà. Ci sarà anche “l’Asinobus”, servizio di accompagnamento dei bimbi fra la casa e la scuola elementare, con file di piccoli guidate da un somaro.

«La crisi picchia duro, nel corpo sociale ci sono paure e tensioni molto forti. Con lo stesso piglio con cui il governo è intervenuto sulle regole, sulle pensioni, intervenga per dare stimoli all’economia. Sugli esodati, persone che non avranno né stipendio né ammortizzatori sociali né pensione, il governo deve dire una parola chiara. Ci sono problemi da affrontare che riguardano la crisi industriale, le piccole imprese, gli enti locali. Pur nell’equilibrio dei conti pubblici, servono iniziative per lo sviluppo, con un occhio sempre attento alla questione sociale».

Pier Luigi Bersani
segretario Pd (4 marzo 2012)



Patronato INCA-CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 / 9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
155 South Terrace Fremantle 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm,
1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd
Campbelltown 5074
(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Tributo al lavoro italo-australiani

Si e' tenuta il 21 febbraio a bordo della nave Costa Deliziosa, ancorata nel porto di Sydney, una cerimonia in tributo al lavoro ed al successo raggiunti in molti campi dagli italo-australiani. Lo riferisce un comunicato del consolato italiano a Sydney, precisando che alcuni noti imprenditori italo-australiani hanno donato al capitano della nave alcuni oggetti di loro produzione, per una successiva esposizione al pubblico nelle gallerie della Costa Deliziosa. Fra questi la stilista Carla Zampatti e il designer e produttore di gioielli Nick Cerrone, entrambi arrivati in Australia in giovane età, ed il direttore dell'impresa vinicola della regione di Griffith John Casella, forte realtà produttiva il cui brand forse più noto è "Yellow tale"). Alla cerimonia di consegna dei doni hanno partecipato fra gli altri Victor Dominello, ministro per la Cittadinanza e le Comunità del Nuovo Galles del sud, che ha rimarcato quanto importanti siano la presenza a Sydney della Costa Deliziosa per il settore turistico per l'economia della regione, ed il Console Generale d'Italia a Sydney Sergio Martes, che ha elogiato l'impegno e la creatività degli imprenditori presenti che - ha detto - contribuiscono con il proprio lavoro al rafforzamento dei legami fra l'Italia e l'Australia. Con una stazza lorda di 92.600 tonnellate, una lunghezza di 294 metri e un equipaggio di 934, la Costa Deliziosa può ospitare oltre 2800 passeggeri in 1130 cabine. E' dotata di quattro ristoranti, 11 bar, tre piscine e quattro Iacuzzi, oltre a varie attrezzature sportive.

BILANCIO Spi contro Comune: «Tagliate 40mila ore di assistenza anziani»

Nessuna tutela per gli anziani nell'ultimo bilancio di Palazzo d'Accursio, quindi non c'è nulla di cui essere contenti. È lapidario Bruno Pizzica, segretario bolognese dello Spi, il sindacato dei pensionati della Cgil, nel commentare l'accordo tra Comune e sindacati riguardo l'ultimo bilancio che deve fare i conti con un taglio pesantissimo alle entrate.

Il segretario il mese scorso, durante il convegno «Per un nuovo welfare locale: il caso dei servizi per gli anziani», ha messo in fila alcuni semplici numeri e fatto presto a constatare che «con circa un milione e 360.000 euro in meno di risorse sui Quartieri significa che l'assistenza domiciliare agli anziani si riduce di 39.000 ore». Sforbicate che si aggiungono a quelle del 2011, quando furono tagliate 50.000 ore di assistenza e 1.100 assegni di cura. «Così siamo ad un livello di assistenza inferiore a quello del 2004, quando ancora non c'era nemmeno il Fondo per la non autosufficienza». Secondo Pizzica «la questione anziani è stata evitata, è un pezzo del bilancio che non è stato affrontato. Non ci è stato spiegato come si articola la spesa su questo punto nel 2012». E, anche se ci sono rassicurazione sull'apertura in futuro di un tavolo sugli anziani «sarà difficile recuperare taglia corto - quindi per me si è persa una buona occasione per discutere». Al convegno in via Marconi hanno partecipato anche l'assessore Luca Rizzo Nervo, Giuliano Barigazzi per la Provincia, il professore Stefano Zamagni, Ethel Frasinetti di Legacoop, Paolo Bernagozzi di Ancescao e Antonella Raspadori, della segreteria della Cgil. Il discorso quindi si è spostato sulla sussidiarietà, il rapporto pubblico privato e il welfare in generale. Confermata e condivisa da tutti la necessità di accorpate le tre Asp in un unico ente con Rizzo Nervo che ha posto come termine ultimo il 2013. Frasinetti ha poi auspicato «anche a livello locale, una sorta di fase due sul tema dei servizi alle persone» mentre Barigazzi ha ribadito che «o riusciamo a ripensare il welfare fino in fondo oppure l'alternativa è che Bologna resti indietro». Nei prossimi anni aumenterà esponenzialmente il numero di ultraottantenni sotto le due Torri; oggi sono circa 33.000 su poco meno di 100.000 over 65, entro il 2020 saranno più di 50.000. L'importo medio delle pensioni a Bologna è di circa 950 euro, quello relativo alle donne di 700 euro al mese, ma molte donne anziane in realtà sopravvivono con la pensione di reversibilità la cui media ruota intorno alle 500 euro al mese. Lo Spi, dai tempi della giunta Cofferati, chiede di monitorare queste situazioni perché convinto che dei 33.000 ultraottantenni molti oggi sono sconosciuti ai servizi e rinnova l'invito anche alla giunta Merola. Da qui, secondo Raspadori, l'urgente necessità di «una efficace programmazione per capire i reali bisogni della popolazione anziana e rispondervi». Programmazione che diventa necessaria, considerato l'intensificarsi delle collaborazioni pubblico/privato e i compiti, di indirizzo ma soprattutto di controllo, del soggetto pubblico.

Italiano e cucina, un'accoppiata vincente per "assaporare" lingua e cultura

Come ben sappiamo le eccellenze enogastronomiche del Belpaese hanno dato un enorme contributo alla diffusione della lingua italiana nel mondo grazie all'apprezzamento internazionale della nostra arte culinaria. Questo si è potuto verificare anche grazie all'esistenza di una secolare letteratura gastronomica che non ha eguali in altre nazioni.

L'Italia ha infatti il primato storico editoriale relativo all'elaborazione di testi, trattati, ricettari e aforismi legati alla cucina grazie agli apporti di cuochi, uomini di lettere e scienza, storici, eruditi e perfino moralisti.

Il primo autore risale addirittura al IV secolo a.C. si tratta di Archestrato il celebre cuoco di origini siciliane a cui si attribuisce il merito di aver utilizzato, per primo, il termine gastronomia per indicare l'arte della tavola. Ma si deve aspettare fino al XIV secolo per vedere la nascita della prima letteratura culinaria. Ne sono esempi il Liber de coquina, contenuto in un codice miscelaneo dedicato a Carlo II d'Angiò ai primi del Trecento, il Libro della cucina bolognese (volgarizzamento toscano di un testo angioino) e il Libro per cuoco di anonimo veneziano, della fine del secolo, affiancati da altri ricettari minori (Ricette di un libro di cucina del buon secolo della lingua, Frammenti di un libro di cucina del secolo XIV). Dal punto di vista linguistico queste opere erano scritte in un volgare con contaminazioni regionali.

Per avere un libro di cucina in lingua italiana si deve aspettare il 1487 con il *De honesta voluptate et valetudine* di Bartolomeo Sacchi da Piadena (Mantova), detto il Platina, stampato poi in tutta Europa, tradotto in francese, tedesco e inglese. Edito la prima volta a Roma in lingua latina nel 1474 il manuale riprende le ricette del grande cuoco Maestro Martino, tradotte nel 1985 nell'italiano moderno da Emilio Faccioli nel volume *L'arte della cucina in Italia* edito da Einaudi.

Numerosissime altre pubblicazioni si sono susseguite nel corso del tempo, degne di citazione l'Opera di Bartolomeo Scappi del 1570, cuoco personale di Papa Pio V, il più

L'italiano in tavola

completo trattato di cucina del suo secolo, l'Arte di ben cucinare di Bartolomeo Stefani pubblicato a Mantova nel 1662 e Lo Scalco alla moderna di Antonio Latini (Napoli, 1692) che riassume la tradizione dei secoli precedenti e con il quale si conclude l'epoca dei grandi trattati generali che contenevano regole per imbandire banchetti, per preparare vivande, tranciare (tagliare soprattutto le carni) ma anche indicazioni di dietetica, igiene dell'alimentazione, nonché riferimenti ai vitigni e ai metodi di vinificazione.

As we all know Italy's culinary excellence has made a tremendous contribution to the diffusion of the Italian language in the world with an international appreciation of its culinary art. This has been confirmed thanks also to the existence of a centuries-old gastronomic literature that has no equal.

Dalla necessità di raccogliere in un unico repertorio linguistico i principali testi della nostra enorme tradizione culinaria, parte il recente progetto dell'Accademia della Crusca di realizzazione un primo vocabolario storico della lingua gastronomica italiana. L'opera, in collaborazione con l'Accademia Barilla di Parma, servirà per effettuare ricerche sia sulla storia della cultura e dell'alimentazione in Italia che sulla lingua italiana. Ad ora sono già stati selezionati un centinaio di testi di cucina dell'ultimo secolo allo scopo di digitalizzarli per renderli fruibili e consultabili in una banca dati interrogabile anche in rete. Tale materiale risulta particolarmente utile per l'insegnamento della lingua italiana, in patria e all'estero, ma anche per la diffusione dei saperi culturali e linguistici legati alla cucina, fuori dai confini nazionali, proprio in considerazione dell'importante ruolo che la cucina ha da sempre svolto e continua a svolgere nella promozione della nostra lingua e della cultura nel mondo.

Pioniere di una simile iniziativa è stato in origine il famoso Pellegrino Artusi nel libro "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene: igiene, economia, buon gusto". Pubblicato nel 1891 il testo contiene una raccolta di ben 790 ricette tratte sia da fonti scritte che orali e rese comprensibili grazie ad un sapiente uso della lingua. Il successo dell'Artusi è tale che non c'è ricettario italiano successivo che non faccia riferimento a questo breviario, custode della tradizione culinaria famigliare.

Parlando di parole

Rubrica di Francesco Berrettini

SICURO (agg.), dal latino sine (senza) cura (preoccupazione), di persona, che non ha timori, che non si sente minacciato da pericoli o anche, che agisce con padronanza e disinvoltura; di cosa, che non rappresenta alcun pericolo o rischio; certo, che non ha o suscita dubbi, che dà affidabilità, su cui si può contare; di luogo, (come sost. masch.), luogo protetto, senza pericoli. Sentirsi al sicuro, come tanti politici, funzionari pubblici ed evasori fiscali, che dopo tanti anni di malefatte si sentono al sicuro ed hanno sviluppato un senso di impunità, che ormai in Italia (dove l'evasione fiscale viene stimata in 160 miliardi di euro e la corruzione in 80 miliardi di euro l'anno) non è più tollerabile. Sin. fidato, tranquillo, indubbio, confermato, verificato, assodato, corretto, leale, serio, affidabile, competente, capace, certo, fidato, solido. Contr. infido, pericoloso, incerto, vago,, insicuro, inaffidabile, dubbioso, esitante, indeciso, titubante, instabile, traballante.

National Broadband trialled in teaching English for migrants

Australia's largest settlement program, the Adult Migrant English Program (AMEP), is being complemented by a \$5.1 million trial involving high-speed connectivity available through the National Broadband Network (NBN).

The trial, involving up to 200 people, is designed to enable new arrivals in widely-dispersed locations to participate in virtual English classes and will also show how virtual classes can be brought using the NBN into the home.

This three-year exercise has the potential to significantly extend the reach and availability of AMEP services, particularly to Australia's regional and remote areas — in addition to outer metropolitan areas — where access to classroom tuition may not otherwise be readily accessible.

The trial will also contribute to the Australian Government's National Digital Economy Strategy goal for expanded tele-education.

Fast broadband will add a new dimension to the AMEP program, aiming to demonstrate how high quality online English tuition can be delivered to eligible migrants and humanitarian entrants with NBN access.

It is expected that the trial will show how virtual English-language tuition can help new migrants to collaborate and communicate — in real time — with their teachers.

The trial will provide feedback on how these services could be delivered nationwide and is an important step towards the development of virtual classrooms and interoperability across a broad range of devices.

The project will ease the need to travel long distances to access classes in English and reduce the sense of isolation experienced when settling in regional Australia.

This means a lot to people who may have difficulty attending class due to work or family responsibilities or health and/or mobility issues.

The faster network speed and reliability of the NBN was also expected to attract a larger client base for online learning and increase AMEP reach and retention.

The first phase of the trial will provide enhanced distance learning online resources for teachers and home tutors. The focus will then turn to delivering interactive and collaborative services to distance learning clients in NBN-connected communities.

A comprehensive evaluation will be completed towards the conclusion of the trial in 2013-14.



Fitness, si allena meglio chi si riposa il weekend

Non bastano le migliori intenzioni ad intraprendere e svolgere con regolarità una attività fisica. Prefiggersi obiettivi a lunga scadenza adottando comportamenti determinati e allenamenti rigidi, come pagare l'intero abbonamento annuale in palestra o pianificare gli appuntamenti sportivi anche nei weekend, non garantisce il successo dei buoni propositi.

"Esiste un gap fra le intenzioni e il comportamento sportivo che non dipende dalla mancanza di tempo libero o da altri impedimenti. Sebbene i buoni propositi possano influenzare una varietà di comportamenti salutari, le migliori intenzioni falliscono quando si devono tradurre in comportamenti attesi", spiega David Conroy del dipartimento di kinesiologia della Pennsylvania State University, autore di una indagine sulle dinamiche delle intenzioni e sui comportamenti sportivi di una trentina di studenti e studentesse universitari, appena pubblicata sul Journal of Sport and Exercise Psychology. Bisogna ascoltare se stessi invece che imporsi un comportamento che non è proprio e che magari è stato deciso da qualcun altro. La ricerca dimostra che i ragazzi che possiedono motivazioni più forti e si sforzano a fare più sport sono quelli che possiedono intenzioni più stabili e che pianificano l'attività fisica durante la settimana anche se hanno molti altri impegni, come andare a lezione o lavorare. Chi si allena di più nella settimana, inoltre, decide di riposarsi il weekend, periodo in cui si dedica alla socializzazione o anche solo a dormire di più". Conclude il ricercatore. "La sedentarietà contribuisce allo sviluppo di diverse malattie croniche, in particolare quelle a carico dell'apparato cardiovascolare. Non fare movimento contribuisce al peggioramento del metabolismo del glucosio e alla comparsa del diabete di tipo 2, concorre all'aumento della pressione sanguigna e all'accumulo del grasso corporeo. L'attività fisica riduce il rischio dello sviluppo dei tumori del colon e dell'osteoporosi".

Influenza: Oms aggiorna composizione vaccino

L'Organizzazione mondiale della sanità ha aggiornato la composizione del vaccino antinfluenzale per la prossima stagione 2012/13, inserendo due nuove varianti del virus, oltre a quella AH1N1 dell'influenza suina, che non è mutato molto. Lo rende noto l'Istituto superiore di sanità. La decisione è stata presa lo scorso 22 febbraio nel meeting annuale dell'Oms per l'aggiornamento della composizione del vaccino, sulla base dei dati forniti da tutti i Centri Nazionali, afferenti alla rete Oms.

Calano i consumi a rischio, ma tra giovani troppo alcol

Negli ultimi anni il consumo a rischio di alcol risulta stabile o addirittura in calo fra i ragazzi minorenni ed è diminuita, in generale, la mortalità legata a patologie connesse all'uso dell'alcol, ma tra i giovani il consumo e spesso l'abuso resta ancora troppo alto. La percentuale di ragazze tra i 14 e i 17 anni consumatrici di alcol, ad esempio, è raddoppiata negli ultimi 15 anni. A lanciare l'allarme è la Relazione del Ministro della Salute Renato Balduzzi al Parlamento sui consumi alcolici, sui comportamenti a rischio e sugli interventi di contrasto attivati dal Ministero.

Acidi grassi a bebere riducono rischi cardiaci

La somministrazione ai bambini nati in sottopeso di supplementi di acidi grassi omega-3, contenuti nell'olio di pesce e nella margarina e olio di canola, li protegge da attacchi di cuore e ictus più tardi nella vita. È la conclusione di una ricerca dell'Università di Sydney, pubblicata sul Journal of the American Academy of Pediatrics, secondo cui i bebè di peso sotto norma sono a rischio di accumulo di grasso e placca nelle arterie e di indurimento dei vasi sanguigni, il che può portare a malattie cardiovascolari negli anni successivi.

Ruolo aspirina contro diffusione tumori

Scienziati australiani hanno individuato un legame fra l'abilità delle cellule tumorali di circolare nell'organismo e la capacità dei farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS), come l'umile aspirina, di frenarne la diffusione. La scienza medica conosce da molti anni i benefici dei FANS ma non erano finora chiari i processi biologici coinvolti, scrive il prof Steven Stacker, del Peter MacCallum Cancer Centre di Melbourne, sulla rivista Cancer Cell. "Era noto che i tumori secernono attivamente una gamma di proteine e di composti, chiamati fattori di crescita, che attraggono i vasi sanguigni e linfatici nell'immediata vicinanza e permettono loro di fiorire, metastatizzare e diffondersi", aggiunge. Quando la persona ha il cancro, tali vasi vengono 'sequestrati', diventando un condotto per le cellule che si distaccano dal tumore primario e si diffondono per l'organismo. La nuova ricerca mostra che i vasi linfatici maggiori si espandono nel processo di metastasi, aumentando di volume e permettendo quindi alle cellule e al fluido di circolare più liberamente. I farmaci anti-infiammatori come l'aspirina a loro volta frenano la dilatazione dei vasi linfatici, con l'effetto di bloccare la diffusione metastatica.

'Bisturi' magnetico recide 'fibre neurali' malate

Come un 'bisturi virtuale', una blanda stimolazione del cervello indolore e non invasiva (a base di deboli impulsi magnetici 'sparati' dall'esterno), rimuove connessioni neurali sbagliate e 'cura' topi con un disturbo visivo. Il 'bisturi' magnetico potrebbe essere usato per rimuovere fibre nervose anomale presenti in malattie complesse come la schizofrenia. È quanto dimostrato per ora sul cervello di topi dal team di Jennifer Rodger della University of Western Australia a Crawley in un lavoro appena pubblicato su 'The FASEB Journal'.

NUOVO PAESE – New Country

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

NUOVO PAESE

Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net

Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net

Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin, Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania Buratti, Paolo Puglia

Redazione MELBOURNE:
Marco Fedi, Lorella Di Pietro, Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e Claudio Marcello

Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi, Saverio Fracapane

N.2 (562) Anno 39 marzo 2012

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Arte Grafica
ph: 08/8362 1445

Graphic Consultant: Nathan Clisby

Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000

ATENIESI
ESASPERATI
SI RIBELLANO

L'EUROPA
INSISTE A
VOLERLI PIV'
SPARTANI!

